

LE ALPI OROBICHE



NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo e sottosezioni

Anno III n. 13 / Febbraio 2000 / Bimestrale / Sped. in A.P. - 45%, Art. 2, Comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Bergamo



EDIZIONI OROS

ORARIO CONTINUATO DALLE 8 ALLE 19.00

1
C
M
V
-
R
O
-
A
N
°
1
6
3
7

di Pompili Antonio



gustini - Mozzo (Bg)

BANCO LOTTO
N° 332

ELABORAZIONI SISTEMI VINCENTI COMPUTERIZZATI

PONTE S. PIETRO (BG) Via Garibaldi, 37 - Tel e Fax 035.61.82.92

BAR GELATERIA

TAVOLA CALDA

PANINOTECA

Via Garibaldi, 35
PONTE S. PIETRO (BG)
Tel. 035.61.52.03



APERTO DALLE 7.00 ALLE 19.30

- CHIUSO LA DOMENICA -

LE ALPI OROBICHE

Notiziario del Club Alpino Italiano
sezione di Bergamo e sottosezioni

Febbraio 2000
Anno III - n. 13

Editore

Edizioni Oros srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 122
24121 Bergamo
Tel. 035.240.666 - Fax 035.240.775
Coordinatore editoriale
Mario Minuscoli

Direttore responsabile
Stefano Ghisalberti

Direttore editoriale
Silvio Calvi

Redazione

Lucio Benedetti, Chiara Carissoni,
Sabrina Coronella, Germano Fretti,
Mauro Gavazzeni, Alberto Tosetti,
Paolo Valoti

Direzione e redazione

CAI sezione di Bergamo
Via Ghislanzoni, 15
24122 Bergamo
Tel. 035.244.273 - Fax 035.236.862

Pubblicità

SPM Società Pubblicità & Media srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 120/122
24121 Bergamo
Tel. 035.358.888 - Fax 035.358.753
E-mail: info@spm.it

Stampa

Litostampa Istituto Grafico srl
Via Corti, 51
24126 Bergamo
Tel. 035.327.911 - Fax 035.327.934

Bimestrale

Un numero L. 1.000
Abbonamento annuale L. 5.000

Articoli, disegni e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Le diapositive, se richieste, saranno restituite. La pubblicazione degli articoli implica l'accettazione, da parte dell'autore, di eventuali tagli o modifiche apportati ai testi.

Registrazione Tribunale di Bergamo
n. 1 del 22 gennaio 1998

In copertina:

Verso il Septimer Pass
(Foto di Lucio Benedetti)

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Sabato 25 marzo 2000, alle ore 14.30, presso La Casa del giovane del Patronato S. Vincenzo in via M. Gavazzeni n. 13, avrà luogo l'Assemblea Generale Ordinaria della Sezione. L'avviso di convocazione, con l'ordine del giorno definitivo, sarà esposto nella sede sociale e nelle sedi delle Sottosezioni almeno 15 giorni prima. L'ordine del giorno sarà stabilito dal Consiglio Sezionale e conterrà i seguenti punti, oltre a eventuali ulteriori argomenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci:

- 1) nomina del Presidente dell'Assemblea;
- 2) nomina del Segretario dell'Assemblea, di tre scrutatori e dei componenti del seggio elettorale;
- 3) premiazione dei Soci sessantennali, cinquantennali e venticinquennali;
- 4) relazione dell'attività sociale 1999;
- 5) relazione del Tesoriere sul bilancio al 31.12.1999;
- 6) relazione dei Revisori dei conti sul bilancio al 31.12.1999;
- 7) votazioni su relazioni e bilancio;
- 8) determinazione della quota d'ammissione e della quota associativa per l'anno 2001, per la parte eccedente la misura minima fissata dall'Assemblea dei Delegati;
- 9) programmi futuri e proposte dei Soci;
- 10) elezione di 5 Consiglieri e di 23 Delegati all'Assemblea Nazionale e al Convegno Regionale.

Il Consiglio nel 1999 era così composto:

Calvi Silvio, Presidente; Calegari Nino, Corti Alberto, Fretti Germano, Salvi Antonio, Past Presidents; Albrici Angelo Arrigo, Malanchini Claudio, Valoti Paolo, Vice Presidenti; Tosetti Alberto, Segretario; Maffi Mina, Tesoriere; Agazzi Giancelso, Carissoni Chiara, Colombi Alessandro, Frosio Giandomenico, Galliani Lino, Ghezzi Itala, Maestrini Franco, Rinetti Giuseppe, Roggeri Luigi, Rosa Giampaolo, Tacchini Maria, Trapletti Giancarlo, Villa Claudio, Consiglieri.

Scadono per compiuto triennio i Consiglieri: Agazzi Giancelso, Galliani Lino, Rosa Giampaolo; e per doppio triennio: Carissoni Chiara, Malanchini Claudio.

Hanno dato la loro disponibilità per la candidatura al Consiglio:

i Consiglieri uscenti: Agazzi Giancelso, Galliani Lino, Rosa Giampaolo; i Soci: Corti Antonio, Diani Angelo, Festa Alessandro, Fumagalli Matteo, Mascadri Giovanni, Nosari Adriano.

Tutti i Soci maggiorenni, che hanno almeno 2 anni di anzianità d'iscrizione alla Sezione, possono essere votati ed essere eletti, anche se il loro nominativo non figura fra quelli indicati sulla scheda di votazione.

Votazione per la nomina di 23 Delegati all'Assemblea Nazionale e ai Convegni Regionali per l'anno 2000.

Si indicano i seguenti nominativi: Albrici Angelo Arrigo, Bosio Gabriele, Calvi Silvio, Capitanio Domenico, Carissoni Chiara, Colombi Alessandro, Corti Alberto, Fretti Germano, Gherardi Alessandro, Ghisalberti Renzo, Iachellini Vigilio, Malanchini Claudio, Marchetti A. Claudio, Mascadri Giovanni, Meli Mario, Nosari Adriano, Roggeri Luigi, Salvi Antonio, Suardi Renzo, Tacchini Maria, Tosetti Alberto, Trapletti Mario, Villa Claudio.

Avvertenze

A termine dello Statuto Sezionale, hanno diritto al voto per le cariche sociali tutti i Soci Ordinari e Familiari della Sezione di Bergamo e sue Sottosezioni, in regola con il tesseramento per l'anno 2000. I minori di età non hanno diritto di voto. È riconosciuto valido solo il voto espresso con la scheda allegata, la quale posta personalmente nell'urna o spedita per posta, deve essere sigillata e portare sull'apposito talloncino di controllo, che non deve essere ripiegato all'interno, le generalità e la firma del Socio votante. Le operazioni di voto iniziano la sera stessa della convocazione dell'Assemblea Generale proseguendo presso la Sede Sezionale nei giorni successivi, fino alle ore 12,00 di lunedì 3 aprile 2000. Le schede saranno conservate nell'urna sigillata presso la Sede Sezionale fino all'inizio dello scrutinio, il talloncino di controllo sarà staccato a cura degli scrutatori dopo la verifica del diritto al voto e prima dell'apertura delle schede. Le schede che pervenissero alla Sede Sociale dopo le ore 12,00 di lunedì 3 aprile 2000, quelle con il talloncino di controllo prive delle generalità del Socio votante, quelle che risultassero compilate da un Socio non avente diritto al voto non saranno scrutinate. Piegare la scheda e chiuderla per mezzo della gommatura dei bordi. Compilare il talloncino di controllo con cognome, nome, e indirizzo del Socio votante, senza ripiegarlo all'interno. Senza le indicazioni prescritte la scheda sarà annullata.

Consiglio sezionale oggi e domani

Cari Soci,
si approssima l'Assemblea Annuale nella quale sarete chiamati a deliberare, come di consueto, sul rendiconto 1999 e sul rinnovo di cinque Consiglieri in scadenza, due dei quali non sono rieleggibili per compiuto mandato a norma di Statuto e tre sono rieleggibili e hanno dato la loro disponibilità a ricandidarsi.

Per una migliore informazione indichiamo qui di seguito la composizione dell'attuale Consiglio Direttivo e le Commissioni di cui fanno parte.

L'apposita Commissione per la raccolta delle adesioni di Soci disponibili ad assumere incarichi sociali, nominata dal Consiglio e composta dai Signori: Albrici, Corti, Malanchini e Valoti, alla quale vanno tutti i nostri ringraziamenti per il lavoro svolto, si è attivata da tempo per reperire candidati disponibili per le due cariche in scadenza.

Come già fatto in passato le singole Commissioni, che sono l'anima della Sezione, sono state interessate di segnalare Soci

disponibili a *favorare* volontariamente anche per la Sezione, avendo riguardo alle diverse problematiche di una realtà articolata e complessa come la nostra e alla equa ripartizione tra le singole commissioni.

Lavorare per la Sezione vuol dire partecipare attivamente all'attività del Consiglio Direttivo ed eseguire, ognuno per i propri incarichi, le sue delibere, con un impegno che deve prevalere su tutti gli altri impegni per il CAI.

Partecipare alla vita della Sezione vuol dire ascoltare i problemi di tutti, cercare di risolverli, senza posizioni di parte, di principio o di interesse di singola Commissione.

I Soci che hanno dato la loro disponibilità a rivestire la carica di Consigliere per il triennio 2000/2002 sono:

Giancelso Agazzi, Lino Galliani, Giampaolo Rosa (*Consiglieri uscenti*).

Antonio Corti, Angelo Diani, Alessandro Festa, Matteo Fumagalli, Giovanni Mascadri, Adriano Nosari (*Nuovi candidati*).

Silvio Calvi	Presidente	
Nino Calegari	Past President	
Alberto Corti	Past President	
Germano Fretti	Past President	
Antonio Salvi	Past President	
Silvia Bassoli	Revisore dei Conti	
Alberto Carrara	Revisore dei Conti	
Vigilio Iachelini	Revisore dei Conti	
Angelo Arrigo Albrici	Vice Presidente	(Commissione Sottosezioni)
Claudio Malanchini	Vice Presidente	(Commissione TAM)
Paolo Valoti	Vice Presidente	(Commissione Alpinismo e gite)
Alberto Tosetti	Segretario	(Commissione Alpinismo Giovanile)
Mina Maffi	Tesoriere	(Commissione Amministrativa)
Giancelso Agazzi	Consigliere	(Commissione Culturale)
Chiara Carisconi	Consigliere	(Commissione Alpinismo e gite)
Alessandro Colombi	Consigliere	(Presidente Sottosez. Ponte S. Pietro)
G. Domenico Frosio	Consigliere	(Presidente Sottosez. Valle Imagna)
Lino Galliani	Consigliere	(Commissione TAM)
Itala Ghezzi	Consigliere	(Commissione TAM)
Franco Maestrini	Consigliere	(Presidente Sottosez. di Nembro)
Giuseppe Rinetti	Consigliere	(Commissione Nuova Sede)
Luigi Roggeri	Consigliere	(Commissione Rifugi)
Giampaolo Rosa	Consigliere	(Commissione Legale)
Maria Tacchini	Consigliere	(Commissione TAM)
Giancarlo Trapletti	Consigliere	(Comitato organizzatore Trofeo Parravicini)
Claudio Villa	Consigliere	(Commissione Livrio e Nuova Sede)
Piero Urciuoli		(Componente del Comitato di Coordinamento delle Sezioni Lombarde)

I nuovi candidati - note biografiche

GIANCELSO AGAZZI, nato a Bergamo il 23/6/1950. Socio del CAI di Bergamo da più di quarant'anni. Consigliere della Sezione del CAI di Bergamo da tre anni. Membro e Segretario della Commissione Centrale Medica. Membro della Commissione Medica "CISA-IKAR". Revisore dei Conti nella "Società Italiana di Medicina di Montagna". Diploma di Medicina di Montagna presso le Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Padova, di Bobigny (Parigi) e dell'Università degli Studi di Grenoble. Presidente della Commissione Culturale del CAI di Bergamo.

ANTONIO CORTI, nato a Bergamo il 27/1/1955, residente a Trescore Balneario, iscritto dal 1969 al CAI Sezione di Bergamo. frequenta la montagna prima con i genitori e poi con gli amici, diventando un buon conoscitore delle Orobie, delle Alpi e delle relative culture. Pratica prevalentemente l'escursionismo e lo scialpinismo, annoverando tuttavia salite di impronta anche alpinistica. È stato membro della Commissione per l'Annuario per diversi anni e attualmente partecipa alla Commissione Culturale.

ANGELO DIANI, nato a Boltiere (Bg) il 23/9/1948, iscritto al CAI dal 1966. Istruttore di sci di fondo della Scuola sezionale dal 1974 e ISFE dal 1982. Revisore dei Conti CAI Bergamo dal 1982 al 1988, Revisore dei Conti Sci CAI Bergamo dal 1980 al 1990 e in carica dal 1998, Consigliere, Segretario dello SCI CAI dal 1992 al 1997, Presidente della Commissione Sci Fondo Escursionistico.

ALESSANDRO FESTA, nato il 26/4/1967 a Chiari. Di professione tecnico disegnatore di arredamenti. Socio della Sezione di Bergamo del CAI dal 1984. Dal 1985 opera attivamente presso la sezione di Bergamo; ha fatto parte della Commissione Alpinismo Giovanile come accompagnatore sezionale di gite. Attualmente opera nella Commissione Escursionismo, dove ricopre diversi incarichi, come organizzatore gite e Segretario della Commissione stessa.

MATTEO FUMAGALLI, nato il 7/2/1968 a Villa d'Almé, si iscrive alla Sezione di Bergamo del CAI nel 1982. Comincia la sua attività all'interno del sodalizio collaborando con la Commissione Alpinismo Giovanile di cui diviene prima accompagnatore, poi componente dal 1990 al 1992. Nello stesso periodo è nominato delegato all'Assemblea Nazionale. Nel 1988 si iscrive allo Speleo Club Orobico di cui diviene Consigliere nel 1994 e dove ricopre la carica di Vice Presidente dal 1996. Dal 1995 è volontario del Corpo Nazionale

Soccorso Alpino e Speleologico, in forza alla squadra della IX zona speleologica - Lombardia.

LINO GALLIANI, nato a Bergamo il 20/6/1952, laureato in ingegneria meccanica. Componente della Commissione Centrale Escursionismo e delegato. Attualmente è Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile, Consigliere, componente del Comitato Redazione Annuario. Referente del Gruppo di lavoro "Terre Alte" (responsabile per Bergamo), si dedica da alcuni anni alla raccolta fotografica di documentazione relativa agli aspetti storico culturali, nonché naturalistici, del territorio bergamasco.

GIOVANNI MASCADRI, nato a Bergamo il 13/6/1943, impiegato tecnico/commerciale nel settore elettromeccanico, ora in pensione, iscritto al CAI dal 1966. Per vari mandati è stato eletto nel Consiglio dello Sci CAI in veste di Consigliere e per uno in veste di Direttore. Nel 1981 ha conseguito il titolo di Istruttore Nazionale di Sci Fondo Escursionistico e da allora ha sempre fatto parte del corpo istruttori della Scuola sezionale ricoprendo anche il ruolo di Direttore per sedici anni. Per molti anni componente della Commissione Fondo Escursionistico dello stesso Sci CAI e ultimamente anche del Comitato Organizzatore del Trofeo Parravicini. Da cinque anni presiede la Commissione Regionale Lombarda di Sci-Fondo Escursionistico.

ADRIANO NOSARI, ragioniere libero professionista, escursionista, Revisore dei Conti anno 1987/88, Consigliere/Tesoriere 1988/93, Vice Presidente 1993/94, membro di vari gruppi della Commissione Amministrativa, della Nuova Sede, promotore di far vivere meglio la S. Messa per i soci defunti, volontario in Russia nell'"operazione sorriso" a Rossosch, Coordinatore/Presidente della Commissione per l'Impegno Sociale dal suo nascere (interventi a Catremerio, Brumano, Capodacqua di Foligno) insignita del premio S.A.T. 1999. Attestato di benemerenzia rilasciatoogli dalla Sezione in data 28.3.1996.

GIAMPAOLO ROSA, 60 anni, di professione Avvocato e dal 1964 Giudice Conciliatore. Scialpinista ed escursionistica, è iscritto al CAI dal 1979. È componente della Commissione Legale Centrale e in ambito sezionale è componente delle Commissioni Legale ed Amministrativa. È stato Consigliere sezionale nel 1992/93 e, dopo una breve interruzione, nel 1996 è stato di nuovo eletto Consigliere. Nel 1998 ha ricoperto la carica di Vice Presidente della Sezione.

Cari soci della Sezione e amici del Club Alpino Italiano, con il 1999 si è chiuso un altro anno di vita dell'Associazione e con il 2000 si avviano nuovi impegni e prospettive nella linea che dal 1873 ha impegnato la Sezione di Bergamo nel promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane ed in particolare di quelle lombarde, e la difesa del loro ambiente naturale.

Lo Statuto modificato nel 1998 è andato in vigore senza problemi, rinsaldando e approfondendo il legame di collaborazione con tutte le sottosezioni e facendo del Consiglio Sezionale il punto di incontro, di valutazione e di scelta per le varie problematiche che un'associazione viva si trova ad affrontare.

Abbiamo lavorato in tanti settori. Siamo intervenuti come Consiglio Sezionale sul problema dello sviluppo urbanistico previsto dal Comune di Rovetta per la Valzurio, con l'insediamento di un demanio sciabile da collegare agli impianti di Colere e Lizzola. La nostra valutazione, meditata e serena, ha preso atto dell'esclusione di insediamenti turistici e ha chiesto:

- 1) che l'area suddetta venga inserita nella variante di PRG come zona silvo-pastorale;
- 2) che venga riconosciuta con apposita destinazione la valenza naturalistica e la necessità di tutela della zona.

Qualora comunque ragioni di prioritario interesse pubblico rendano necessaria la presenza di un demanio sciabile, l'amministrazione comunale dovrà garantire e tutelare:

- che l'area interessata sia strettamente limitata alla sola zona delle piste interessate, senza includere aree di scarso o nullo valore ai fini sciistici;
- che gli interventi da attuare, sempre e comunque solo in presenza di rilevante interesse pubblico, siano preceduti da idonei studi di fattibilità tecnico-economica che dimostrino la sostenibilità e la convenienza delle opere;
- che gli stessi interventi siano preceduti da idonei ed esauritivi studi quali la valutazione dell'impatto ambientale, che escludano danni permanenti alle caratteristiche dei luoghi.

Anche per il Comune di Castione, su analoga problematica, abbiamo espresso con apposita osservazione l'inopportunità di un problematico collegamento sciistico fra gli impianti del Passo della Presolana e quelli del Col Varena, per ragioni prima ancora tecniche che di tipo ambientale.

La presenza di demani sciistici, opportunamente e correttamente progettati e gestiti all'interno di una programmazione coerente con i valori ambientali della montagna, è una delle



Cimon della Pala dalla Val Venegia (foto Lucio Benedetti)

poche risorse disponibili per le aree montane, oggi inevitabilmente svantaggiate in termini di offerta scolastica, disponibilità di trasporti e occasioni di lavoro: la nostra continua frequentazione delle montagne ce lo evidenzia. Questi due interventi, illustrati sul nostro notiziario, si sono inseriti nei continui rapporti e negli incontri per vedere di far approdare il parco delle Orobie Bergamasche fra gli Enti funzionanti e non fra gli Enti Commissariati, come purtroppo oggi è.

Lo SCI CAI è stato impegnato nell'organizzazione della cinquantesima edizione del Trofeo Parravicini, valida anche come prova di campionato Italiano. Il lavoro di organizzatori, tracciatori e di tutti quanti hanno collaborato alla preparazione della giornata è stato premiato da una giornata splendida e soprattutto dall'orgoglio di avere contribuito alla perfetta riuscita di una manifestazione che è orgoglio del CAI di Bergamo. Lo stesso impegno viene profuso nell'organizzazione minuziosa e costante di tutte le attività invernali, quali i corsi, da quelli per i neofiti dello sci a quelli avanzati: il contributo disinteressato di quanti si prestano all'organizzazione delle attività va a loro onore. Fra tutte le attività una è di particolare vanto ed è l'organizzazione di corsi di sci di fondo per ciechi con un impegno di particolare valenza umana e solidale.

Gli alpinisti bergamaschi si sono, come sempre, distinti nelle salite sulle varie montagne del mondo: fra essi Mario Curnis e Simone Moro, che hanno formato una coppia di eccezionale valore sui monti del Kazakistan. Le pagine dell'annuario riportano le attività di cui i soci ci hanno informato; di altri non abbiamo forse avuto comunicazione, ma sicuramente è un piacere riscoprire la volontà di raggiungere mete e cime tali da lasciare soddisfazione intima e da poter additare ad esempio, soprattutto quando si associano al desiderio di non primeggia-

re da soli ma di svolgere la propria attività con altri, aggregando e coagulando gruppi di persone.

La presenza della Sezione si è fatta sentire più volte anche nell'ambito degli organi Centrali: abbiamo rappresentanti ai vari livelli e sono il segnale della disponibilità a lavorare disinteressatamente per gli scopi del CAI che permea l'appartenenza alla Sezione.

Ancora più significativa è l'attenzione con cui la Sezione di Bergamo viene seguita per la capacità di individuare, affrontare e risolvere le problematiche che solo in tempi successivi investono altre sezioni.

Nel mese di settembre si è tenuto a Bergamo il convegno nazionale organizzato dalla Commissione Regionale TAM sul tema "La tutela dell'ambiente nel CAI: prospettive ed orientamenti".

Un segno dell'attenzione con cui Bergamo viene seguita, è stata la riunione del Consiglio Centrale del CAI, svoltasi nella nostra città il 22 ottobre, con l'aiuto e il sostegno dell'Amministrazione Provinciale. L'occasione specifica è stata la visita alla mostra sui "Luoghi di Culto nelle Alpi", ma il gesto del Consiglio Centrale ha avuto soprattutto la valenza e lo scopo di sottolineare come i collegamenti fra i vari livelli dell'organizzazione devono e possono essere sempre più stretti e oggetto di tutta l'attenzione possibile.

La mostra stessa, organizzata in collaborazione con il Civico Museo Archeologico, presso la Porta Sant'Agostino, ha consentito di esporre da settembre a dicembre reperti archeologici messi a disposizione dai vari musei dell'area alpina ritrovati nei luoghi di culto delle Alpi. Organizzata e patrocinata da Arge Alp, associazione dei vari governi regionali delle alpi centrali italiane, svizzere, austriache e tedesche, ha evidenziato elementi di cui solo ora cominciamo a trovare traccia e riscontro, ritrovando aree nelle quali la montagna ha assunto aspetti religiosi nelle varie epoche.

Quanto esposto nell'allestimento suggestivo ha sorpreso per la qualità e i dettagli dei reperti.

L'organizzazione ha visto l'impegno e la collaborazione oltre che di tanti soci, anche dell'Associazione Nazionale Alpini, che ha contribuito in modo sostanziale con la disponibilità di volontari per l'assistenza durante il periodo di apertura.

L'attività del Consiglio è stata anche finalizzata alle decisioni necessarie in relazione al patrimonio immobiliare della Sezione.

La sede è sempre più disagiata come accessi e come parcheggi e in varie sedute il Consiglio, dopo la definitiva approvazione del nuovo piano regolatore in sede locale, si è preoccupato di affidare gli incarichi di progettazione di massima e di esaminare le prime indicazioni espresse dai progettisti.

La gestione dell'Albergo Livrio, affidata alla società Piz Umbrail di Mario Dei Cas, è proseguita con le inevitabili problematiche dovute al cattivo andamento stagionale che si è aggiunto al calo di presenze e frequentazioni di appassionati dello sci-estivo; di contro, appena prima della stagione invernale sono finalmente terminati i lavori per il collegamento degli scarichi fognari al depuratore posto al passo dello Stelvio.

L'opera è particolarmente suggestiva per la realizzazione del



Alpe Ventina (foto Lucio Benedetti)

condotto aereo di 800 metri di lunghezza che unisce il Livrio con il Trincerone e che, su una fune portante in acciaio, vede installati i tubi per il collegamento fognario e per il pompaggio verso monte di acqua e gasolio. L'opera soprattutto indica e testimonia la volontà di avere presenza umana, anche ad alta quota, senza che questo significhi degrado: di ciò sono testimoni anche i lavori di bonifica che, negli anni scorsi, volontari della Sezione, maestri della Scuola di Sci del Livrio, personale della Sifas e dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Bolzano hanno portato avanti, raccogliendo e trasportando a valle i materiali di risulta emergenti dal ghiacciaio, a partire dal primo insediamento durante la prima guerra mondiale.

Fra i rifugi vi è stato un impegno particolare per Longo e Brunone, per i quali l'adeguamento alle disposizioni in materia igienico-sanitaria e antincendio ha comportato investimenti notevoli.

Chi li ha frequentati a inizio stagione e a fine stagione ha potuto verificare l'efficacia e l'impegno profusa da impresa, rifugista e tecnici volontari per l'ottenimento dei risultati prefissati.

L'impegno della Sezione nel mantenimento dei rifugi è sempre stato un vanto e ne sono testimonianza le lettere di chi ci segnala di averli trovati in ordine ed efficienti, senza peraltro tralasciare le critiche quando necessarie.

Nel 1999 il Rifugio Bergamo, di proprietà dello Stato e in concessione alla sede centrale del CAI e per essa alla Sezione di Bergamo, è stato trasferito gratuitamente in proprietà alla Provincia di Bolzano insieme con tutti gli altri rifugi nelle stesse condizioni e a un lungo elenco di beni immobiliari.



Alta Val Formazza (foto Lucio Benedetti)

Il Consiglio ha ritenuto di proseguire nell'impegno di conduzione sottoscritto, che rimane in vigore fino al 2010, valutando in sede di bilancio programmatico le risorse da investire, così come fatto fino ad oggi.

A tutti occorre ricordare che l'impegno della Sezione è nato nel 1924, con una sottoscrizione sotto forma di prestito decennale fra i soci (tanti dei quali rinunciarono anche al rimborso) per un importo di L. 25.000 per ripagare la Sede Centrale dei costi sostenuti per i primi interventi.

E da allora altri investimenti e lavori, con un impegno che non deve essere vanificato o dimenticato per effetto di un semplice cambio di proprietà fra lo Stato e la Provincia Autonoma, e che per quanto ci riguarda, intende continuare.

Con il nuovo anno abbiamo concluso un accordo con le Edizioni OROS, società del gruppo SESAAB (meglio nota come la società editrice de *L'Eco di Bergamo*), per la pubblicazione del notiziario sezionale.

L'accordo consentirà ai redattori di mettere meglio a frutto il loro impegno, affiancati da un'azienda con una grossa esperienza nel campo della comunicazione e della pubblicità e a tutti i soci di avere un servizio ancora migliore.

L'attività delle varie Commissioni e delle Sottosezioni è illustrata nelle rispettive relazioni.

Il pregio di questo lavoro è che si sviluppa come attività promossa dalla commissione singola e indirizzata a tutti i soci della Sezione, senza chiusure o steccati che formano circoli chiusi.

Con questo spirito aperto fra noi e all'esterno, continueremo a operare nel prossimo millennio.

LA QUOTA SOCIALE

Nella prossima assemblea sarà fissata la quota sociale per il 2001 per la parte di competenza della Sezione.

Il Consiglio Sezionale ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci della Sezione di mantenere invariata tale quota e qualora anche l'Assemblea Nazionale di Como

non introduca cambiamenti, l'importo per il 2001 rimarrà invariato rispetto alle quote del 2000.

Se però a Como saranno approvate variazioni (in aumento o in diminuzione) tali variazioni saranno applicate alla quota sociale complessiva.

Val la pena di valutare come tali quote incidano sul bilancio della Sezione, considerando anche la distribuzione fra Sezione e Sottosezioni.

Se il numero dei soci rimarrà invariato rispetto al 1999, i ricavi da tesseramento saranno pari a L. 637 milioni, al CAI Centrale andranno L. 334 milioni (con un aumento del 10%), alle sottosezioni saranno trasferiti L. 104 milioni e alla sezione rimarranno L. 199 milioni. Per le quote riguardanti i soci delle sottosezioni, il criterio in uso fino ad oggi era di lasciare alla Sezione il 10% della quota sociale complessiva e, per i soci ordinari, L. 700 per la pubblicazione della pagina sullo Scarpone. A titolo d'esempio, per il 1999 la quota che rimaneva alla Sezione per il Socio Ordinario era, al netto della quota pro-rifugi, di L. 7.500, mentre alla Sottosezione andavano L. 18.900.

Per il 2000, cessato il finanziamento pro-rifugi, è stato rivisto il criterio di ripartizione delle quote, tenendo conto dei seguenti nuovi fattori:

- la quota fissata per gli Organi centrali è stata aumentata di L. 3.000;
- il contributo per lo Scarpone è venuto a cadere, avendo sostituito l'informazione interna con il Notiziario;
- è opportuno avere un criterio di ripartizione che si riferisca solo alla quota che rimane effettivamente a disposizione per Sezioni e Sottosezioni.

La proposta ragionata, al di là di astruse percentuali da fissare di volta in volta, è stata di approvare la ripartizione delle quote della tessera nel seguente modo:

- quota per gli Organi Centrali: fissata dall'Assemblea nazionale;
- quota per le Sottosezioni fino all'importo indicato dal CAI Centrale come quota minima per il tesseramento;
- ulteriore quota fissata dal Consiglio regionale.

L'importo per la Sezione di fatto corrisponde ai costi sostenuti dalla stessa per i servizi a tutti i soci (Sezione e Sottosezioni) peraltro al netto di costi del personale.

Ogni socio riceve infatti annuario, notiziario, coperture assicurative, spese di spedizione, in modo certamente congruo con la cifra che rimane in Sezione.

Ogni sottosezione a sua volta sa di poter contare come somma a propria disposizione sull'importo fissato dagli Organi centrali come quota per tutte le Sezioni.

PER IL 2000 LE QUOTE SONO FISSATE NEL MODO SEGUENTE

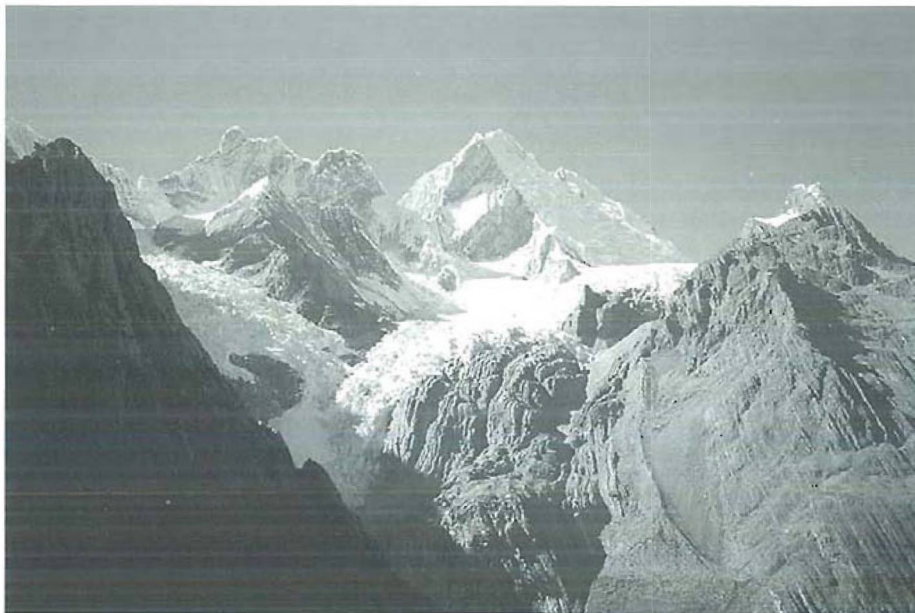
	Soci ordinari	Soci familiari	Soci giovani
Quota per il CAI centrale	36.500	15.000	11.000
Quota fino all'importo minimo da assegnare alle Sottosezioni	20.000	10.500	7.500
Quota ulteriore da assegnare	11.500	7.500	3.500

Nevado Yerupajà 99

Quest'anno finalmente siamo riusciti a realizzare uno dei nostri sogni: organizzare e portare a termine una spedizione alpinistica in uno dei luoghi meno frequentati e più selvaggi che esistano al mondo. Il Perù è conosciutissimo per la bellissima Cordillera Blanca (Huascarán, Alpamajo, ecc.), che è invasa in ogni periodo dell'anno da orde d'alpinisti che vogliono scalare cime prestigiose di una certa altezza. La nostra idea invece era quella di allontanarci dalla civiltà, avvicinarci alla natura e all'ambiente selvaggio e scalare una montagna con qualche difficoltà tecnica. Alla nostra piccola spedizione indipendente partecipavano cinque persone: Alberto Albertini, Livio Ferraris, Patrizia Albertini, Pasquale Pirotta ed Enrico Mamoli. Tre di noi erano alla loro prima esperienza extraeuropea, mentre Livio ed Enrico avevano già scalato cime in Asia e Sud America.

Il Nevado Yerupajà (6.634 metri) rispondeva alle nostre esigenze: si trova nella Cordillera Huayhuash, una catena montuosa più piccola ma non meno spettacolare della Cordillera Blanca. Sono luoghi poco frequentati dagli alpinisti e dai trekker, perché per raggiungere i campi base ci vogliono dai due ai quattro giorni di cammino su mulattiere e sentieri impervi. Il Nevado Yerupajà è la seconda vetta del Perù per altezza, ha una forma piramidale spettacolare e la scalata da ogni suo versante presenta notevoli difficoltà tecniche e logistiche.

Giungiamo a Lima, capitale del Perù, il 30 luglio e, il giorno successivo, ci trasferiamo, con un furgone noleggiato, al paesino di Chiquian a circa 45 km di distanza dal campo base. Oltre non esistono strade carrozzabili, ma soltanto mulattiere e sentieri fino al campo base. In due tappe arriviamo al luogo prescelto per installare il campo che è posto sulle rive della Laguna Jahuacocha a 4.066 metri di quota. Già durante l'avvicinamento al campo base i nostri sguardi sono attratti dai picchi innevati che ci appaiono man mano, e in particolare osserviamo la parete ovest dello Yerupajà che ci sta aspettando. Dal campo base la montagna da noi prescelta non è visibile in quanto coperta dagli speroni rocciosi che discendono dal Nevado Rasac, e quindi dobbiamo arrivare ai campi alti per verificare le condizioni della parete. Nel luogo del nostro campo non c'è nessun'altra spedizione e in 22 giorni di permanenza vedremo solamente un alpinista sudafricano: raggiungerà il campo 2 posto sul ghiacciaio per poi rinunciare alla scalata, da lui giudicata troppo pericolosa. Dopo un solo giorno al campo base iniziamo a salire verso il campo 1, portando un carico di materiale che depositiamo per poi ridiscendere subito. Il primo campo è ancora sulla morena, a 4.800 metri di quota, ed è l'ultimo posto dove



possiamo trovare acqua sorgiva; troviamo piazzole scavate da spedizioni precedenti dove in seguito monteremo le nostre tende. Dopo un giorno di riposo risaliamo al campo 1 con dell'altro materiale, montiamo le tende e il mattino seguente ci portiamo al campo 2. Questo campo è situato sul ghiacciaio, ai piedi della parete ovest dello Yerupajà a 5.300 metri di quota. Qui montiamo due tendine e depositiamo del materiale; qualcuno decide di rimanere per passare la notte, mentre altri, per dormire, preferiscono scendere al campo 1. Vista dal campo 2, la parete da scalare si presenta sempre meno rassicurante: lo splendido e compatto scivolo, mostrato dalle poche fotografie e relazioni in circolazione, non esiste più; ora al suo posto si trovano crepacci enormi e seracchi sospesi, dai quali spesso si staccano valanghe di ghiaccio e neve, per non parlare delle cornici in cresta, che già da notevole distanza hanno dimensioni gigantesche. Il nostro morale e la determinazione rimangono in ogni caso forti: decidiamo di scendere al campo base per riposarci qualche giorno in preparazione dell'attacco vero e proprio alla parete. Fortunatamente il tempo rimane bello, così il 10 agosto Livio, Enrico e io partiamo dal campo base per un tentativo alla vetta. Al campo 2 rimaniamo bloccati un giorno a causa del forte vento che spazza la montagna, e rimandiamo di un giorno l'attacco alla parete ovest. Alle tre del mattino del 13 agosto, alla luce delle lampade frontali risaliamo il ghiacciaio verso il crepaccio terminale, finché troviamo un punto dove il crepaccio è abbastanza stretto per saltare dall'altra parte. Proseguiamo attraversando verso sinistra, fino a raggiungere uno scivolo posto a perpendicolo del colle di cresta. Siamo a 5.600 metri di quota e iniziano le prime difficoltà: le relazioni descrivono salite di ghiaccio attorno ai 55°, mentre le pendenze che dobbiamo affrontare oscillano tra i 60° e gli 80° su ghiaccio durissimo, oppure su croste di neve ghiacciata intervallata a zone d'accumulo di neve trasportata

dal vento. Gli zaini sono pesanti perché contengono tutto l'occorrente per un campo e la quota si fa sentire. La salita è lenta, siamo costretti a effettuare tiri di corda. Ogni volta che lo sguardo muove verso l'alto un seracco occlude la vista, oppure si scorgono enormi cornici che incombono minacciosamente. Spicca una strana formazione di ghiaccio e neve che abbiamo soprannominato "meringone" e che si trova proprio sopra al canale che stiamo salendo. Più si sale più lo spessore della neve aumenta e le difficoltà non accennano a diminuire. Il sole batte di traverso sulla parete e la paura di essere travolti dal crollo di una cornice o di un seracco sospeso è molta. Dopo 10 ore di scalata ininterrotta non siamo ancora giunti al colle di cresta e le speranze di giungervi stanno svanendo. Nel tardo pomeriggio, raggiunto un pendio instabile per la neve accumulata dal vento, decidiamo di fermarci, nonostante manchino solo 80 metri all'uscita in cresta.

Per trovare un posto sicuro dove passare la notte bisogna scendere 150 metri fino a un seracco strapiombante, sotto il quale montiamo la tenda. Il mattino seguente, alle 5.30, riprendiamo le tracce del giorno prima per due tiri di corda e decidiamo di salire dritti anziché traversare a destra verso il colle. La neve è sempre più alta e inconsistente e la pendenza è notevole (60°). Salire è possibile, ma in discesa non esiste alcuna possibilità per assicurarsi, il pendio è così instabile che le probabilità di provocare una valanga sono molto alte. Inoltre, dato che la tenda e i sacchi a pelo sono rimasti al campo 3 a 6.200 metri circa, se proseguissimo in vetta dovremmo poi affrontare il gelo di un bivacco a 6.500 metri di quota. Con grandissimo rammarico decidiamo quindi di rinunciare e così iniziamo una serie infinita di calate a coda doppia, assistendo in "diretta" e da vicino al crollo di seracchi sospesi. Dopo aver smontato il campo 2 e caricato negli zaini tutto il materiale rientriamo al campo base. Chi era rimasto in ansia al campo base non può che tirare un sospiro di sollievo per il riunirsi di tutto il gruppo. Su suggerimento del nostro "arriero" peruviano decidiamo di tentare la scalata di una cima minore della Cordillera Huayhuash: il Diablo Mudo, situata a un giorno

di cammino dal luogo in cui ci troviamo. Dopo un giorno di cammino attraverso vallate meravigliose giungiamo al campo base del nostro nuovo obiettivo. Il tempo è sempre bello e il 17 agosto tutti e cinque raggiungiamo la vetta del Diablo Mudo dopo una divertente e facile scalata. Rientriamo al campo base dove c'è appena il tempo di sistemare le nostre cose per il rientro.

Alberto Albertini

"Avalung": un nuovo sistema in grado di aiutare i travolti da valanga

Recentemente è stato presentato negli Stati Uniti d'America un nuovo sistema di emergenza che permette ai travolti da valanga di poter respirare durante il seppellimento. Il sistema è stato inventato e brevettato da Thomas Crowley, un medico americano, ed è stato costruito successivamente dalla "Black Diamond Equipment Ltd" a Salt Lake City, negli U.S.A.

Il dispositivo è stato costruito all'interno di un indumento, simile a un gilet, realizzato con materiale plastico, che può essere indossato normalmente sopra gli altri indumenti da montagna. Una specie di boccaglio in plastica flessibile è collocato vicino al colletto del gilet. In caso di improvviso distacco di valanga lo sciatore deve portare la bocca verso il boccaglio e respirare attraverso quest'ultimo. Una membrana incorporata nella parte anteriore del gilet provvede all'inalazione di aria dalla neve circostante e alla espirazione verso la parte posteriore dell'indumento. Nel sistema sono contenute due valvole "one way" in modo che l'aumentato livello di anidride carbonica possa venire eliminato.

Tale dispositivo è in grado di aumentare la superficie di contatto con la neve, così che il travolto possa respirare l'aria contenuta nella neve stessa.

Il sistema è stato testato su cinque persone, sepolte artificialmente nella neve, sul monte Hook (m 2225) negli U.S.A. nel 1998, con la supervisione medica di MI Grissom e CK Radwin. Il numero ridotto dei test non ha ancora permesso di effettuare delle analisi statisticamente significative.

Il sistema è stato presentato ai membri della Commissione Medica della CISA- IKAR in occasione della riunione che si è tenuta in Austria a Fieberbrunn il 30 aprile 1999. L'unica conclusione valida che si può al momento trarre è che in taluni casi il tempo di sopravvivenza può essere prolungato oltre un'ora dal seppellimento. Il fatto stesso che si possa respirare durante il seppellimento provocato da una valanga senza causare alcuna ipossia costituisce un risultato davvero sorprendente.

La possibilità di separare l'aria inalata da quella espirata rappresenta un ingegnoso accorgimento in grado di evitare l'asfissia. Rimane, comunque, un problema di base; è possibile, infatti, prolungare il tempo di sopravvivenza da 10 a 60 minuti, ma sarà comunque necessario localizzare ed estrarre in tempo il travolto da valanga. A questo punto non è possibile quantificare l'influenza del sistema "Avalung" sulla sopravvivenza del travolto.

La contrazione della mortalità legata all'utilizzo del sistema "Avalung" va ottenuta basandosi anche su un efficiente aiuto da parte dei compagni del travolto, servendosi di sonde, pale e segnali vari, per ridurre al minimo i tempi tecnici. Va, inoltre, considerato che il sistema permette alle persone travolte da valanga di mantenere un'adeguata ossigenazione per più di un'ora, ma aumenta il tasso di anidride carbonica di più dell'8%.

Giancelso Agazzi
Commissione Medica CISA- IKAR

Lo Speleo Club Orobico nel 2000

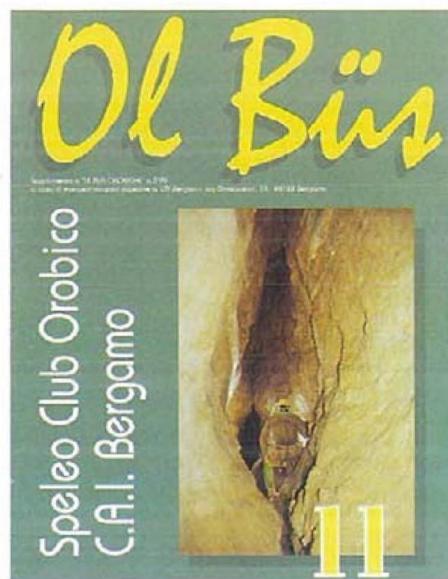
Lo Speleo Club Orobico è il gruppo speleologico della sezione di Bergamo del CAI ormai da 26 anni. Purtroppo l'attività svolta nelle varie grotte e zone carsiche della provincia non è stata portata a conoscenza dei Soci della sezione nel dovuto modo, vuoi per la caratteristica di noi speleo di essere piuttosto schivi, vuoi perché come attività di ricerca alquanto specifica ci si rivolge a un numero esiguo di frequentatori della montagna. In ogni caso, questa nostra peculiarità non ci impedisce di presentare da alcuni anni una nostra rivista chiamata "Ol Būs" con risultati sia esplorativi sia d'immagine editoriale di notevole rilievo.

Col nuovo anno vogliamo proporci a tutti i Soci interessati in modo diverso, cercando di uscire dal nostro guscio e facendoci conoscere meglio: e quale veicolo migliore per fare questo se non la rivista della sezione stessa? Il gruppo conta su una cinquantina d'iscritti; un po' pochi, qualcuno potrebbe dire, ma l'esiguità del numero non ci impedisce di praticare tantissima attività sia esplorativa sia divulgativa. Infatti, le statistiche dell'anno appena trascorso ci danno un totale di 132 uscite con la partecipazione di 568 persone oltre alla frequentazione di convegni, sia nazionali sia regionali, con la presentazione in quello tenutosi a S. Omobono di ben cinque lavori.

Come attività divulgativa lo SCO ha la possibilità di tenere serate con videoproiezioni di spedizioni fatte nella Grecia settentrionale con risultati esplorativi e di ricerca scientifica notevoli, visto il ritrovamento nel 1993 di due specie sconosciute d'insetti di grotta.

La profonda conoscenza del territorio e delle zone carsiche locali ci spinge a collaborare con la TAM per poter meglio difendere questo ambiente, così delicato e bello, da un eventuale inquinamento. L'anno appena trascorso ci ha consentito di proporre a tutti i Soci della sezione due uscite guidate in grotta, oltre a quella tradizionale fatta con i ragazzi dell'Alpinismo Giovanile. Una delle due è stata sospesa perché non abbiamo avuto nessun iscritto, mentre l'uscita al "Būs di Tacoi" ha dato la possibilità a tre persone di visitare questa bellissima grotta della nostra provincia. Anche quest'anno siamo a disposizione sia per serate divulgative con proiezioni sia con due uscite da proporre ai Soci: una nella "Grotta del Frassino" situata nel parco del Campo dei Fiori in quel di Varese, mentre per l'altra riproponiamo la visita al "Būs di Tacoi".

Sicuramente, però, la proposta più allettante per chi intende avvicinarsi al mondo speleologico, è il corso che tutti gli anni organizziamo dalla fine di settembre alla fine d'ottobre. Il corso, con le sue lezioni teoriche e pratiche, consente di conoscere i primi rudimenti di geologia per capire i fenomeni carsici, e le prime nozioni di tecnica per muoversi con sicurezza nelle grotte. A causa della complessità logistica possiamo avere un massimo di 20 iscritti a questo corso, che sarà presentato durante l'anno in un'apposita serata



L'undicesimo numero della Rivista pubblicata dallo S.C.O.

presso la sala della sezione. Nel mese di giugno, e precisamente il giorno 11, si organizzerà la tradizionale uscita con l'Alpinismo Giovanile, andando a visitare il "Buso della Rana", in provincia di Vicenza.

Oltre a questa disponibilità, il nostro gruppo si attiverà anche per ricerche in grotte conosciute e nuove e nell'attuazione del programma di massima che andiamo qui di seguito a presentare. Chi fosse interessato a contattarci può trovarci tutti i venerdì sera dalle 21 in poi presso la sede del CAI dove teniamo le nostre riunioni settimanali per discutere e programmare le attività domenicali. Si può anche telefonare a Merisio Rosi (0363-988002).

Con tanti auguri di un proficuo 2000 a tutti i Soci della sezione, dai Soci SCO un caloroso arrivederci a presto.

Speleo Club Orobico Programma 2000

22/1	Antro del Corchia
29/1	Cena Sociale
10-12/3	Traversata Grotta del Mezzogiorno
26/3	Buso della Rana
9/4	Grotta del Frassino
11/6	Gita con l'Alpinismo Giovanile - Buso della Rana
18/6	Gita con i soci CAI - Bus di Tacoi
1-2/7	Ciapa - ciapa
14-16/7	Marguareis - Piaggia Bella - Caracas
31/7 - 20/8	Stouros atto II
24/9 - 29/10	22° Corso sezionale di speleologia
Novembre	Bora 2000 - Trieste
15/12	Assemblea annuale

Le farfalle di Antonio Curò

Il CAI Bergamo ha con Antonio Curò un rapporto di affezione indimenticabile, non solo per la levatura come scienziato, ma per l'amore verso la montagna che si tradusse anche in pubblicazioni, quali ad esempio "Cenni sulla climatologia della provincia di Bergamo" (1882) e "Itinerari guida delle Prealpi bergamasche" (1887). Fu il primo presidente della nostra Sezione, che in seguito gli dedicò anche il rifugio e il "sentiero naturalistico", dal rifugio stesso al passo del Vivione; desideriamo quindi informare i soci sul "premio lepidotterologico".

L'Amministrazione Comunale di Bergamo intende promuovere iniziative che mantengano viva la memoria di personaggi illustri in tutta la cittadinanza e, a maggior ragione, nei giovani e nelle istituzioni scolastiche. In tale ottica e in collaborazione con il Museo di Scienze Naturali "E. Caffi" è stato istituito nel 1999 un premio conseguibile attraverso un concorso, al fine di ricordare Antonio Curò e l'azione da lui sostenuta nell'avviare giovani studiosi alla conoscenza dei lepidotteri (farfalle).

Per chi fosse incuriosito dal tema, si può ricordare che Curò fu un appassionato raccoglitore e conoscitore di farfalle: in quarant'anni di attività ne collezionò 11.942, provenienti non solo da tutta Italia ma da diverse aree del pianeta; incurante dei confini politici, incluse nelle sue ricerche anche i territori del Trentino, Alto Adige, Istria e Corsica, riconoscendo 3.631 specie di farfalle (360 nella sola bergamasca) rintracciate in Italia "con amore e coscienza"; scrivendo il "Saggio di un catalogo dei lepidotteri d'Italia", pubblicato dal 1875 al 1889 sul Bollettino della Società Entomologica Italiana, produsse un'opera che si presentò come il primo vero compendio italiano delle conoscenze in lepidotterologia. Gli esemplari sono classificati in 204 scatole, conservate scrupolosamente in un ambiente del Museo di Scienze Naturali, di cui costituiscono un prezioso patrimonio analizzato da esperti di tutto il mondo. La collezione fu donata al museo nel 1918 dalla figlia Elena Benaglio Curò, catalogata nel 1938 da Enrico Caffi e restaurata, per quanto riguarda i contenitori (le farfalle sono ancora in ottimo stato e ve ne sono di splendide a vedersi anche per i profani) nel 1984; data la delicatezza dei reperti, però, si può visitare solo in occasioni particolari come la giornata annuale in cui il museo apre i laboratori al pubblico.

Al concorso potevano partecipare cittadini italiani al di sotto dei trent'anni alla data del 30 settembre '99; gli elaborati dovevano essere in italiano, avere carattere di originalità, di rigore scientifico ed essere inediti.

I concorrenti sono stati nove, provenienti da regioni italiane diverse. La commissione giudicatrice, costituita dal dr. Marco Valle, in rappresentanza della Civica Amministrazione e del Museo di Scienze Naturali, dal prof. Sergio Zangheri (Università di Padova) e dal dr. Valter Ranieri (conservatore del Museo di Scienze Naturali di Genova), ha giudicato meritevoli di menzione tre lavori relativi a ricerche sui lepidotteri della Toscana e dei principali massicci dell'appennino centrale, nonché su alcune specifiche forme larvali; le motivazioni risiedono nella mole, la qualità dei dati presentati e l'interesse ai

fini dell'incremento delle conoscenze nell'ambito della specialità interessata.

Il lavoro più meritevole e premiato è stato presentato da Stefano Scalerio dal titolo "Biodiversità e sinecologia dei Lepidotteri Ropaloceri nel paesaggio mediterraneo", ricerca effettuata dal '93 al '98 nella Sila Greca nord-orientale; l'autore ha applicato metodi innovativi di analisi per le farfalle diurne ed ha consolidato l'evidenza della relazione esistente fra la biodiversità degli organismi e l'ambiente colonizzato.

La premiazione è avvenuta sabato 11/12/99 presso la sala conferenze del Museo di Scienze Naturali intitolata ad A. Curò (ex sede del TTB in Piazza Cittadella).

Considerando che gli elaborati in lizza per il premio sono stati numerosi in relazione alla grande specificità del tema e di notevole interesse scientifico, nonché la statura del personaggio a cui il concorso è stato dedicato, auspichiamo che l'Amministrazione Comunale di Bergamo riproponga la manifestazione con cadenza biennale.

Come si può notare gli ambienti interessati dalle indagini entomologiche sono montani, indicando la rilevanza anche naturalistica che gli stessi rivestono. Il CAI per statuto ha come compito il promuovere la conoscenza del territorio di montagna nei suoi diversi aspetti e la collaborazione con il Museo di Scienze Naturali della città potrebbe costituire, per entrambi gli Enti, un volano utile in tale direttiva; anche per questo abbiamo ritenuto opportuno divulgare sulla stampa sociale l'iniziativa, che seguiremo anche in futuro, così come attività analoghe promosse da Istituzioni cittadine; non mancheremo di informare i Soci, con l'auspicio che, chissà mai, qualcuno di essi ne diventi parte attiva.

Maria Tacchini

Club Alpino Italiano

Serata di presentazione
dell'attività estiva
VENERDÌ 14 APRILE 2000
Ore 20,45

Interverrà: NIVES MEROI

Presso il Centro Congressi
Papa Giovanni XXIII
Sala Oggioni

Biblioteca CAI Bergamo

Riportiamo i servizi offerti dalla biblioteca del CAI di Bergamo (via Ghislanzoni n.15 - scala B, 2° piano), utilizzabili durante gli orari di apertura: il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23 ed il giovedì dalle 16 alle 19.

Catalogo cartaceo della biblioteca del CAI di Bergamo

È utilizzabile durante gli orari di apertura. Sono riportati su schedine di carta gli oltre 6.700 libri presenti nella biblioteca del CAI di Bergamo. Il catalogo è suddiviso per nomi di autori, per soggetti e per posizione di scaffalatura (topologico). Un settore è dedicato alla tutela ambientale.

Catalogo informatico U.O.L. del Sistema Bibliotecario Provinciale

È utilizzabile fino a dieci minuti prima della chiusura. È una banca dati libraria di oltre 200 biblioteche della provincia di Bergamo. In esso sono contenuti circa 1800 libri della nostra biblioteca. Le ricerche librarie si possono effettuare per nome dell'autore, titolo, soggetto, parola del titolo, parola del soggetto, classificazione CDD, collezione ed editore.

Servizio prestiti libri mensile

È utilizzabile fino a dieci minuti prima della chiusura. Si accede al servizio con il proprio *tesserino magnetico del codice fiscale*. Esso viene considerato come tessera personale del servizio prestiti libri della biblioteca.

Servizio interprestito bibliotecario

È utilizzabile durante gli orari di apertura. Si accede al servizio tramite il catalogo informatico U.O.L.

Riviste

Sono consultabili in loco durante gli orari di apertura: *Annuario CAI Bergamo*, *Le Alpi Orobie*, *Ol Bùs* (Speleo Club Orobie), *La rivista del Club Alpino Italiano*, *Lo Scarpone*, *Alp*, *La Rivista della Montagna*, *La Rivista del Trekking*, *Pareti*, *Orobie*, *Qui Touring*.

Cartografia

In fase di riorganizzazione. La biblioteca dispone di 273 carte topografiche varie: *Carta Tecnica della Regione Lombardia* (C.T.R.) scala 1:10.000; *Istituto Geografico Militare* (I.G.M.) 1:25.000; *Kompass* e *Tabacco* 1:50.000.

Novità librarie

Su una bacheca sono affissi gli elenchi degli ultimi libri entrati in biblioteca corredati da brevi recensioni.

Il Direttore
Massimo Adovasio

NOVITÀ IN BIBLIOTECA CAI BERGAMO

Letteratura alpinistica

- Lettere a un presidente, O. Forno
- Compagni di cordata, O. Forno
- L'ombra sulla cima, T. Trevisan
- Viaggi del disincanto:

Tibet e dintorni

F. Giovannini

- Il terreno di gioco dell'Europa. Scalate di un alpinista vittoriano
- L. Stephen

- Ande patagoniche

A.M. De Agostini

- Naufragio sul Monte Bianco

Y. Ballu

- Il silenzio del vento, J. Krakauer

- Parete Nord, H. Harrer

Spedizioni polari

- Endurance. La leggendaria spedizione di Shackleton al Polo Sud, C. Alexander
- Endurance, l'incredibile viaggio di Shackleton al Polo Sud, A. Lansing
- Polo Nord. Entrare nella leggenda a 90° sotto zero, A.D. Hempleman

Spedizioni extraeuropee

- Il mistero della conquista dell'Everest, T. Holzel - A. Salkeld
- Le ombre dell'Everest, J. Hemmleb

Guide

Alpinistiche

- Kankenjunga himal e Kumbhakarna himal, J. Kielkowski
- Alpi Giulie. Itinerari alpinistici dell'Ottocento, AA.VV.

Sci-alpinistiche

- Haute Route Chamonix-Zermatt
- P. Cliff

Arrampicata

- Guida alle falesie della conca della Presolana, AA.VV.

Escursionistiche

- Lago Maggiore. Trekking per tutti
- T. Valsesia
- 55 Sentieri di pace. Itinerari sul fronte delle Dolomiti, Pasubio e Altipiani, Grappa
- P. Bonetti - P. Lazzarin
- Il trekking della Lunigiana
- L. Grazioli

A tutti i Soci CAI,

le Sottosezioni e le Commissioni Sezionali del CAI di Bergamo organizzano una giornata d'incontro sulle nostre Orobie, che stimoli la partecipazione più ampia possibile dei nostri Soci e di tutti gli appassionati di montagna.

Lo spirito dell'iniziativa viene riassunto nel titolo e nello slogan della manifestazione:

TRANSOROBICA 2000

Camminiamo insieme verso nuovi orizzonti

L'appuntamento è previsto per sabato 8 e domenica 9 luglio 2000 e consisterà nel percorrere contemporaneamente a piedi la rete dei sentieri che collega tutti i Rifugi del SENTIERO DELLE OROBIE nei diversi settori da ovest ad est, da parte dei diversi gruppi che saranno formati. Gli obiettivi della giornata sono molteplici, ma in particolare quello d'incontrare e conoscere nuovi appassionati della montagna e fornire l'opportunità di costruire una rete di relazioni e di amicizie. Sarà l'occasione per rinnovare il gemellaggio tra le Sottosezioni e le Commissioni Sezionali, per valorizzare le risorse naturali e la presenza dei nostri rifugi nelle Orobie. Il programma dettagliato della manifestazione sarà comunicato nel prossimo numero del notiziario e sarà quanto prima disponibile presso la segreteria organizzatrice nella sede CAI di Bergamo in Via Ghislanzoni, 15 - 24122 Bergamo - tel. 035.244273, fax 035.236862, email: transorobica@tin.it.



terme di trescore

IN UN SUGGERITIVO ACCOSTAMENTO
TRA ANTICO E MODERNO
LE ACQUE SULFUREE CHE DA CINQUE SECOLI
DISPENSANO SALUTE

REPARTI PER LA CURA CON:

inalazioni, aerosol, aerosol sonici,
irrigazioni nasali, docce micronizzate,
humages, bagni, fanghi, idromassaggi ozonizzati,
irrigazioni vaginali, massaggi manuali

CENTRO OTORINOLARINGOIATRICO:

insufflazioni endotimpaniche,
esami audiometrici ed impedenzometrici



CENTRO BRONCOPNEUMOLOGICO:

ventilazioni polmonari,
esami spirometrici ed elettrocardiografici

CENTRO DI RIABILITAZIONE MOTORIA:

(non convenzionato)

terapia fisica manuale e strumentale,
chinesiterapia e idrochinesiterapia

**Le Terme di Trescore sono accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale
Per informazioni: Tel. 035.940.425 - Fax 035.941.050**



Hotel San Pancrazio
delle terme di trescore

Direttamente collegato con il centro termale

Aperto da Marzo a Novembre

**Per informazioni: Hotel San Pancrazio, via F.lli Calvi, 7
24069 Trescore Balneario (Bg) tel. 035.940.425 - fax 035.941.050**

Scuola di alpinismo "L. Pellicoli"

Pur essendo destinati a specifiche fasce di utenti della montagna, i corsi saranno svolti con livelli tecnici proporzionati alle capacità espresse dagli allievi.

ORGANICO SCUOLA

Direttore: Franco Rozzoni I.N.A.

Segreteria: Fredy Pansera, Chiara Carisconi.

Istruttori Nazionali: Michele Cisana, Mario Pilloni, Franco Rozzoni, Silvestro Stucchi.

Istruttori Regionali: Giuseppe Bisacco, Roberto Canini, Fernando Gargantini, Achille Nordera, Pietro Palazzi, Pierluigi Rozzoni.

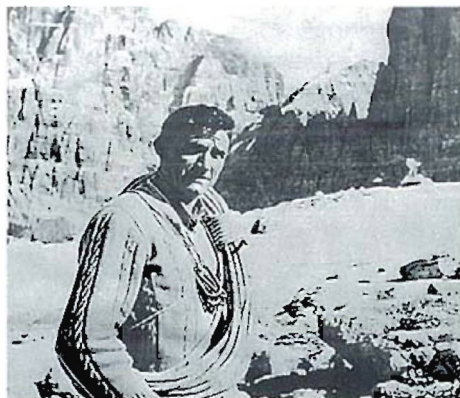
Istruttori Sezionali: Franco Asperti, Antonio Caglioni, Paolo Galimberti, Pietro Gavazzi, Antonio Giorgetti, Laura Gotti, Alberto Martinelli, Carlo Metalli, Bruno Nicoli, Stefano Pelucchi, Davide Pordon, Nicola Stucchi, Alessandro Vavassori, Dario Zecchini, Stefano Mangili, Matteo Perico.

Aiuto Istruttori: Cesare Cremaschi, Giovanni Moretti, Vittorio Rodini, Sonia Consoli, Fulvio Luraschi, Angelo Mercandelli, Marco Salvi.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AI CORSI

Sono ammessi allievi d'ambo i sessi, soci del CAI, di età superiore a 16 anni. Per i minorenni è necessaria l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori. Le iscrizioni si considerano accettate, fatte salve particolari disposizioni previste per i singoli corsi, alla presentazione dei seguenti documenti:

- tessera di socio CAI in regola con la quota annuale;
 - domanda di iscrizione debitamente compilata e firmata (modulo disponibile presso la sede);
 - n.2 foto formato tessera;
 - certificato medico di idoneità psicofisica.
- La quota di partecipazione andrà versata all'atto dell'iscrizione; tale quota dà diritto a:
- assicurazione contro gli infortuni durante lo svolgimento delle lezioni;
 - uso del materiale alpinistico della Scuola;
 - cene, pernottamenti e prime colazioni (solo per il corso di alpinismo base);



Leone Pellicoli

- dispense tecniche;
- un ingresso gratuito alla palestra artificiale di arrampicata presso la scuola "G. Quarenghi";
- maglietta t-shirt.

Le lezioni teoriche del corso si svolgeranno presso la sede del CAI di Bergamo in via Ghislanzoni 15 alle ore 21,00 ad eccezione di quelle con indicazioni specifiche.

Per motivi logistici o di sicurezza, il programma del Corso potrà subire variazioni a discrezione della direzione della scuola e saranno tempestivamente comunicate. Le località prescelte per le lezioni pratiche sono pertanto da intendersi indicative.

CORSO ALPINISMO DI BASE

7 Maggio - 4 Giugno 2000

Direttore: F. Rozzoni (I.N.A.).

Vice direttori: S. Consoli - V. Rodini.

Questo corso si divide in due distinte fasi di approccio: la prima dedicata alla salita su roccia, e la seconda alla progressione su neve e ghiaccio; è orientato a frequentatori della montagna che vogliono introdursi nell'area alpinistica imparando le tecniche basilari di progressione e di sicurezza.

Apertura iscrizioni: 27 marzo 2000 ore 18,30 (sarà presente un responsabile per fornire informazioni sul corso).

Quota di iscrizione: £. 350.000

Posti disponibili: 25

Equipaggiamento: Il materiale sarà indicato durante la specifica lezione del 26 aprile 2000.

La quota di iscrizione comprende n. 2

mezzepensioni in rifugio, l'assicurazione e l'uso dei materiali collettivi ed individuali della scuola.

LEZIONI TEORICHE

(ore 21,00 presso la sede C.A.I.)

Mercoledì 26 Aprile: presentazione del corso materiali ed equipaggiamento.

Mercoledì 3 Maggio: nodi ed assicurazioni (presso palestra "Quarenghi").

Mercoledì 10 Maggio: Il movimento (presso palestra "Quarenghi").

Mercoledì 17 Maggio: alimentazione e allenamento.

Mercoledì 24 Maggio: topografia e orientamento.

Sabato 31 Maggio: nozioni di primo soccorso.

LEZIONI PRATICHE

Domenica 7 Maggio. Cornagiera: nozioni generali di arrampicata, discesa in corda doppia.

Sabato 13 Maggio. Cornagiera: assicurazione, auto-assicurazione, progressione in cordata - corde fisse.

Domenica 14 Maggio. Grignetta: tecnica di arrampicata.

Domenica 21 Maggio. Rogno: progressione in cordata su roccia.

Sabato-Domenica 27-28 Maggio. rifugio Città di Chiavenna: progressione in cordata su ghiaccio e misto.

Sabato-Domenica 3-4 Giugno. Rifugio Gnutti: tecnica di ghiaccio.

STAGES APPLICATIVI

DEI CONTENUTI DEL CORSO BASE E DI APPROFONDIMENTO DELLE TECNICHE SPECIFICHE

Per rispondere alla frequentissima domanda che ci viene posta a fine corso (...e adesso cosa possiamo fare?), proponiamo di riportare in ambiente gli ex allievi dei corsi passati, sia per far conoscere nuovi luoghi, sia per completare la formazione e permettere, ove si intraveda la possibilità, di lasciare loro affrontare autonomamente la montagna, mantenendone però sempre il controllo. Gli stages saranno diversificati: uno specifico su roccia ed uno su ghiaccio. Seguirà il programma dettagliato.

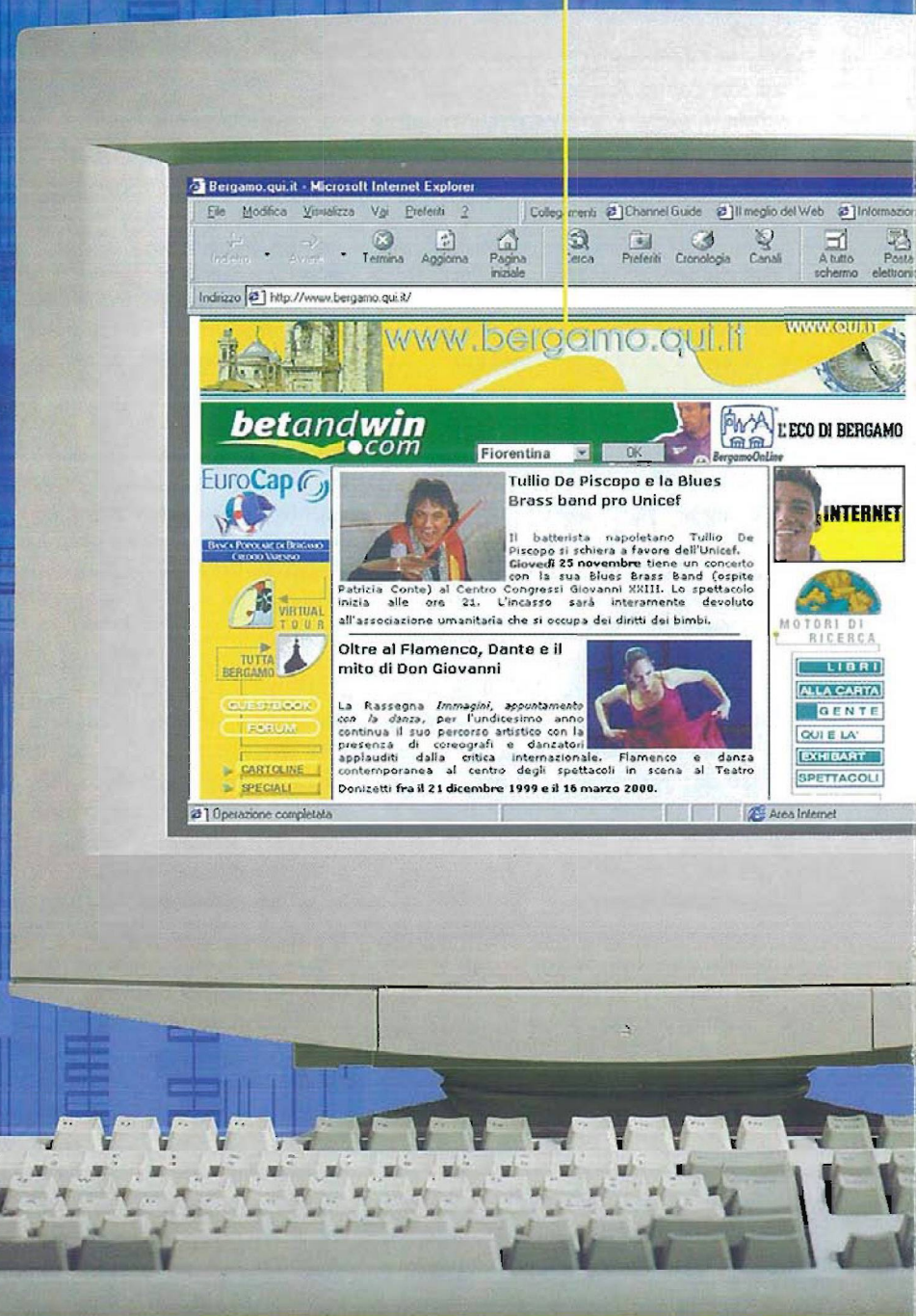
www.qui.it

Il grande portale Internet al servizio di chi compra e chi vende



All'indirizzo www.qui.it entri in un grande circuito nazionale di informazione e commercio elettronico.

Vuoi fare acquisti via Internet? Conoscere l'ultima novità prima di decidere cosa comprare? Oppure hai un marchio da promuovere e un'attività da incentivare? Il portale www.qui.it ti dà risposte precise e tante, tantissime opportunità vantaggiose e sempre aggiornate che formano una vetrina commerciale e di servizio senza precedenti.



COLUMBUS Net

Viale Papa Giovanni XXIII, 122 - Bergamo
tel. 035 390 811 - fax 035 390 850
email: info@columbusnet.it



Concessionaria esclusiva per la pubblicità
tel. 035 358 845

Alpinismo giovanile

2 aprile (domenica)

INAUGURAZIONE E FESTA DI PRIMAVERA

Oratorio S. Lucia
(via S. Lucia - Zona Ospedale)
Ritrovo: Accademia Carrara ore 14,30
Per festeggiare, con l'arrivo della primavera, l'inizio del nuovo anno di Alpinismo giovanile (questo è il 25°), faremo tutti insieme un grande gioco per le vie di Città Alta. Scenderemo poi all'oratorio di S. Lucia, dove tra una fetta di torta e l'altra, verrà presentata l'attività del 2000. Tutti, grandi e piccoli, vecchi e nuovi, sono invitati per giocare, divertirsi e soprattutto per incominciare a conoscersi. Vi aspettiamo numerosi. Per motivi organizzativi, chi desidera partecipare deve lasciare il proprio nome alla segreteria del CAI entro venerdì 31 marzo.

16 aprile (domenica)

MONTE SUCHELLO (m 1542)

Allacciate le cinture di sicurezza (o meglio... preparate zaino e scarponi) perché con tanti altri amici si parte per un nuovo anno di sano divertimento. Per ora non andremo molto lontano da casa, ma poi...
ITINERARIO: Aviatico m 1022 - Monte Suchello m 1542 - Aviatico m 1022
DIREZIONE: A. Benigna, B. Santoro, M. Ghitti, G. Brighenti, M. Milani
PREGITA: sabato 15 aprile ore 17 in sede.

30 aprile - 1 maggio

RIFUGIO FORLÌ (Parco Nazionale Foreste Casentinesi)

Dolci pendii ricoperti di foreste, luoghi ricchi di storia e gente famosa per la sua ospitalità: questo sono gli Appennini. Qui conosceremo l'ambiente incontaminato di un parco nazionale e magari, nel silenzio,

sentiremo risuonare i passi di qualche monaco di Camaldoli...

DIREZIONE: Ms. Adovasio, M. Gatti, A. Sempio, M. Avanzolini, S. Petralia
PREGITA: sabato 27 aprile ore 18 in sede.

14 maggio (domenica)

PIANI DI ARTAVAGGIO (m 1650)

A cavallo tra la Val Taleggio e la Valtorta, passando per un antico borgo medievale.
ITINERARIO: Pizzino m 930 - rif. Gherardi m 1650 - Piani di Artavaggio m 1650 - Fraggio m 992 - Pizzino m 930
DIREZIONE: A. Benigna, B. Santoro, M. Milani, M. Locati, D. Corapi
PREGITA: sabato 13 maggio ore 17 sede.

21 maggio (domenica)

VALLE SAMBUZZA

Sarà un'indimenticabile festa di compleanno per i 25 anni dell'Alpinismo giovanile. Sono invitati tutti, ma proprio tutti: sia chi fa ancora parte del gruppo, sia chi, ragazzo o ex-accompagnatore, ora percorre sentieri diversi.
ITINERARIO: Carona m 1116 - lago di Valle Sambuzza m 2085 - passo Publino m 2368
DIREZIONE: G. Ottolini, M. Stucchi, A. Sempio, M. Milani, M. Gatti
PREGITA: sabato 20 maggio ore 17 in sede.



4 giugno (domenica)

RADUNO REGIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

Provate a immaginare più di 1000 ragazzi da tutte le parti della Lombardia che si ritrovano in un unico posto per divertirsi tutti insieme: che cosa ne dite?
Per sapere cosa accadrà veramente non resta che essere presenti in prima persona.
DIREZIONE: Ms. Adovasio, L. Barcella, G. Donghi, A. Tosetti, D. Brivio
PREGITA: sabato 3 giugno ore 17 in sede.

11 giugno (domenica)

GITA IN GROTTA: BUSO DELLA RANA (VI)

A grande richiesta abbiamo concesso il bis. Per la tradizionale gita in grotta torneremo di nuovo al Buso della Rana. Chissà quali nuove avventure ci faranno vivere quest'anno gli amici dello Speleo Club Orobico.
DIREZIONE: A. Sempio, B. Santoro, G. Brighenti, M. Barcella, S. Petralia
PREGITA: sabato 10 giugno ore 17 in sede.

24-25 giugno (sab-dom)

RIFUGIO CURÒ (m 1895)

Al rifugio dedicato al primo presidente del CAI di Bergamo per ammirare le limpide acque dei laghi che riflettono le cime e le nevi circostanti e per ascoltare lo scrosciare di tumultuosi torrenti.
ITINERARIO: Lizzola m 1256 - rif. Curò m 1895; (il giorno) escursione nella zoia della val Cerviera o del lago Gelt
DIREZIONE: A. Benigna, M. Milani, M. Stucchi, D. Corapi
PREGITA: giovedì 22 giugno ore 18 in sede.

23-29 luglio

SETTIMANA ESTIVA AL RIFUGIO
CITTÀ DI LISSONE (m 2020)

Quest'anno c'è una novità assoluta per questa entusiasmante esperienza. Infatti per la prima volta saremo ospiti per un'intera settimana in un vero rifugio alpino tra le montagne dell'Ada-mello. Qui ci aspetta una guida alpina che ci accompagnerà nelle nostre gite, ma soprattutto ci aspetta tanto divertimento da vivere tutti insieme. Non mancate!

Gli accompagnatori fin da ora sono disponibili per ogni tipo di informazione.

DIREZIONE: A. Benigna, A. Chiappa, M. Gatti, S. Petralia

APERTURA ISCRIZIONI: sabato 3 giugno
PREGITA: sabato 8 giugno ore 17 in sede.

2-3 settembre

RIFUGIO CHIAVENNA (SO) -
PIZZO STELLA (m 3163)

Prima, con divertenti giochi di arrampicata, impareremo come si armeggia con corde e moschettoni. Poi, per i più esperti, ci sarà l'occasione di salire in vetta a una montagna più alta di tutte quelle della Bergamasca. È proprio una gita da non perdere.

ITINERARI: Madesimo m 1534 - rif. Chiavenna m 2044; (Il giorno) p.s.o Angeloga m 2391 oppure Pizzo Stella

DIREZIONE: L. Barcella, G. Piccinini, A. Sempio, M. Milani, M. Avanzoli

PREGITA: giovedì 31 agosto ore 18 in sede.

17 settembre (dom.)

BORNO - RIFUGIO S. FERMO (m 1869)

Scopriamo tutti insieme questo posto all'ombra del Pizzo Camino, appena al di fuori dai confini della nostra provincia, dove con l'Alpinismo giovanile non siamo mai stati.

ITINERARI: Borno m 888 - rif. S. Fermo m 1869 - rif. Laeng m 1760 - Borno m 888

DIREZIONE: Ms. Adovasio, B. Santoro, M. Ghitti, E. Stucchi, D. Corapi

PREGITA: sabato 16 sett. ore 17 (sede).

1 ottobre (domenica)

MEETING LOMBARDO
DI ALPINISMO GIOVANILE

È una gara a squadre tra i diversi gruppi di Alpinismo giovanile alla quale parteciperemo con una nostra rappresentanza. Il nostro tifo è tutto per loro: forza ragazzi.

DIREZIONE: A. Benigna, D. Brivio, S. Petralia e Commissione regionale lombarda di Alpinismo giovanile

PREGITA: sabato 30 settembre ore 17 in sede

15 ottobre (domenica)

SPIAZZI DI GROMO - AVE - ARDESIO

Dopo un po' di anni torneremo in questo angolo delle nostre montagne dove il tempo sembra essersi fermato: ma è proprio vero?

ITINERARIO: Spiazzi di Gromo m 1146 - Baita Vodala m 1582 - Ave m 1100 - Ardesio m 608

DIREZIONE: G. Ottolini, L. Barcella, M. Gatti, M. Locati, G. Brighenti

PREGITA: sabato 14 ottobre ore 17 in sede.

29 ottobre (domenica)

SFIDA FINALE E FESTA D'AUTUNNO

Ed eccoci alla fine di un altro esaltante anno di Alpinismo giovanile. Però, prima di salutarci fino alla prossima gita invernale, ci aspetta una sana gara in mezzo ai monti ormai pronti per l'inverno e poi... polenta e costine, castagne e torte a volontà per tutti.

DIREZIONE: A. Tosetti, M. Milani, E. Stucchi, G. Donghi, D. Brivio

PREGITA: sabato 28 ottobre ore 17 in sede.

Eventi speciali fuori
abbonamento

7 maggio - TROFEO PARRAVICINI
È la leggendaria gara di sci alpinismo organizzata dallo SCI-CAI Bergamo;

anche noi siamo invitati nella magnifica conca innevata del rif. Calvi per fare il tifo per i campioni che vi gareggeranno.

9 luglio - TRANSOROBICA

Quale miglior modo per festeggiare il nuovo millennio (ed anche il nostro 25° compleanno) di una staffetta che in un giorno percorrerà tutto il Sentiero delle Orobie? Una nostra rappresentanza parteciperà a questa festa raggiungendo uno dei nostri rifugi.

Corpo Accompagnatori

Regionali

Massimo Adovasio	035/250135
Luca Barcella	035/681077
Alessandro Benigna	035/682828
Giovanni Donghi	035/794704

Sezionali

Mauro Adovasio	035/250135
Antonella Aponte	035/258642
Monica Avanzolini	035/316178
Massimo Barcella	035/953082
Vincenzo Barcella	035/681077
Greta Brighenti	035/224027
Donatella Brivio	035/693820
Daniela Corapi	035/299239
Matteo Gatti	035/222051
Michele Ghitti	035/576530
Michele Locati	35/846617
Paola Mallucci	035/224568
Mario Milani	035/573557
Giulio Ottolini	035/258642
Simona Petralia	035/230214
Giorgio Piccinini	035/312979
Barbara Santoro	035/543672
Augusto Sempio	02/90963336
Ezio Stucchi	035/576820
Marco Stucchi	035/576820
Alessandro Tani	035/261924
Alberto Tosetti	035/245848



Regolamento gite

La Commissione Alpinismo giovanile del CAI di Bergamo organizza attività escursionistica e culturale per i giovani dagli 8 ai 18 anni con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla montagna, far conoscere e rispettare l'ambiente, garantire una formazione tecnica di base e offrire opportunità educative e di socializzazione. L'attività giovanile si sviluppa in due momenti.

INCONTRO PREGITA

Si svolge presso la sede ed è riservato ai soli giovani. La partecipazione è obbligatoria per tutti i ragazzi iscritti all'escursione in quanto l'incontro, la cui durata è di circa un'ora, diventa occasione per la reciproca conoscenza tra coetanei e accompagnatori. Durante queste riunioni si illustrerà sulla cartina l'escursione in programma e si parlerà di vari temi naturalistici, culturali o tecnici, riguardanti le tematiche della montagna. Inoltre verrà effettuato, insieme agli accompagnatori, un'analisi delle esperienze vissute nelle escursioni precedenti.

ESCURSIONI

Le gite in programma sono esclusivamente di carattere escursionistico, offrono la possibilità di un allenamento graduale e hanno carattere compatibile con le capacità dei partecipanti. Agli accompagnatori è affidato il compito di completare e arricchire quanto trattato negli incontri pregita e di garantire adeguato spazio ai giochi e ai divertimenti. La globalità della proposta, per la sua varietà e completezza, rappresenta un vero e proprio CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE, grazie al quale il ragazzo imparerà ad avvicinarsi alla montagna. I giovani che avranno partecipato in maniera continua all'attività proposta potranno partecipare alla Festa d'Autunno del 29 ottobre, con premi per i più assidui alle gite.

Alle gite possono partecipare giovani da 8 a 18 anni. Date le finalità dell'attività, si consiglia la presenza di adulti solo per ragazzi sino ai 10 anni. Ai giovani al di sopra di tale età si raccomanda di vivere l'esperienza insieme con i coetanei e gli accompagnatori senza la presenza di parenti.

Per ottenere la tessera di Socio Giovane vanno portate in sede due fotografie e le

domande su apposito modulo controfirmato da un socio CAI presentatore. La quota è di L. 30.000 per il primo anno di iscrizione e L. 22.000 per il rinnovo annuale. Per partecipare alle gite si dovrà consegnare in segreteria un certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportive non agonistiche.

Le escursioni potranno essere sospese prima o durante lo svolgimento in caso di cattive condizioni atmosferiche o su insindacabile decisione degli accompagnatori, qualora non esistano idonee condizioni di sicurezza. La quota di iscrizione verrà restituita solo in caso di annullamento entro la sera prima. Per le gite di più giorni il rimborso verrà effettuato dopo aver detratto le spese di caparra per la prenotazione. La disdetta non dà diritto a rimborsi.

Se l'iscritto, al termine della pregita, non si è presentato e non ha versato la quota di iscrizione, viene cancellato dalla lista dei partecipanti. Luogo e ora di partenza indicativa del ritorno verranno comunicati durante le riunioni di pregita.

1. ISCRIZIONI TRAMITE ABBONAMENTO

È la soluzione che consigliamo, riservata solo ai giovani;

Occorre consegnare in segreteria quanto segue:

- Certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportive non agonistiche.

- Una fotografia formato tessera (solo per nuovi abbonati).

QUOTE

a) abbonamento attività estiva L. 150.000
b) abbonamento attività estiva per due fratelli L. 280.000

L'abbonamento dà diritto a:

- partecipazione alle gite di un giorno con il solo pagamento di L. 2.000 per assicurazione infortuni, da versare in occasione della pregita;

- riduzione del 20% sulla quota per le gite di due o tre giorni;

- riduzione del 10% sulla quota della settimana estiva.

La partecipazione alle singole escursioni deve essere comunque confermata, anche telefonicamente, con le seguenti modalità: gli abbonati hanno diritto ad iscriversi fino al martedì precedente la gita; a partire dal mercoledì tale privilegio decade e si procede all'iscrizione fino a esaurimento dei posti; non verranno accettate iscrizioni oltre la sera del venerdì (al mercoledì per quelle di più giorni).

2. ISCRIZIONE ALLE SINGOLE GITE PER I NON ABBONATI

Le iscrizioni dovranno avvenire entro la sera del venerdì precedente la data dell'escursione (al mercoledì per quelle di più giorni) accompagnate dal versamento della quota.

COMMISSIONE CENTRALE MEDICA

Si terrà nei giorni 17 e 18 giugno 2000 l'«8° Corso di aggiornamento per medici di trekking e spedizioni», organizzato dalla Commissione Centrale Medica del C.A.I., presso il Rifugio P. Galassi del C.A.I. di Mestre (VE) in Cadore (Antelao).

Sabato 17 giugno ore 15,00

- Criteri predittivi per A.M.S. e prestazioni in quota (Miserocchi)
- Indicazioni comportamentali in montagna per i pazienti con patologie cardiovascolari (Ponchia)
- Diabete (Pecchio)
- Asma (Cogo)
- Anemie (Agazzi)
- Patologie oculari (Eccher)
- Linee guida U.I.A.A. per patologie preesistenti (Pecchio)
- Sonno in alta quota: uso di sedativi ipnotici (Braghiroli)

Domenica 18 giugno

- Emergenza medico-chirurgica in trekking e spedizioni (Rammlair)
- Casi clinici ed esperienze personali

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dr. Ennio Brugin Via Pugliese n. 21 - 30030 Chingnano (VE) -
Tel. 041-992573 - E-mail brugin@tin.it



F.lli Medici

FIORI E PIANTE



S. PAOLO D'ARGON (BG) - Via Nazionale 76/A
Telefono 035/958129 • Fax 035/958968

Commissione escursionismo

GITE

(Organizzate dalla COMMISSIONE ESCURSIONISMO e dalla COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO)

Corpo accompagnatori

Baizini Laura, Bertoncini Marco, Borella Mario, Campignoli Marilisa, Ceresoli Fabio, Festa Alessandro, Guerci Roberto, Leone Francesco, Malanchini Claudio, Mariani Enrico, Medolago Diego, Ottolini Giulio, Pettena Tito, Rossi Francesca, Rosti Alberto, Testa Patrizia.

REGOLAMENTO

Le gite con partecipazione non inferiore a 30 escursionisti si effettueranno con autobus privato.

1) *Equipaggiamento individuale*: per le gite classificate EF e EM è richiesto l'equipaggiamento da media montagna. Per quelle ED verrà indicata agli iscritti l'attrezzatura alpinistica necessaria.

2) *Selezione dei partecipanti*: gli accompagnatori si riservano di limitare la partecipazione a elementi idonei per capacità e adeguatamente equipaggiati.

3) *Prenotazioni postie*: le iscrizioni devono pervenire in sede con versamento della quota di partecipazione; la disdetta non dà diritto al rimborso. Le gite possono essere sospese prima o durante lo svolgimento in caso di peggiorate condizioni atmosferiche o per motivi di sicurezza. Per le gite di due o più giorni è obbligatoria l'iscrizione al CAI.

4) *Ritrovo pregita*: ogni giovedì precedente la data di partenza, alle ore 18,30 salvo diversa indicazione, presso la sede si tiene una riunione a cui gli iscritti sono tenuti a partecipare. In questa occasione verranno fornite tutte le informazioni inerenti l'escursione.

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

EF (ESCURSIONISMO FACILE): percorsi che richiedono una semplice marcia su terreno facile e pressoché privo di pericoli.

EM (ESCURSIONISMO MEDIO): percorsi che richiedono buona conoscenza della montagna; possibile incontrare nevi non ripidi e non pericolosi; passaggi attrezzati (corde fisse, scalette) brevi e non esposti.

ED (ESCURSIONISMO DIFFICILE): per-

corsi che possono avere brevi tratti di arrampicata senza raggiungere il 1° grado della scala alpinistica; si possono trovare nevi e canaloni nevosi con possibile uso di ramponi e piccozza; è richiesta esperienza di montagna anche alle alte quote con affidabile equipaggiamento; assenza di vertigini.

IV CORSO ESCURSIONISMO

Periodo: 8 maggio - 12 giugno

Lezioni: 6 in sede CAI (Via Ghislanzoni n.15), 3 uscite pratiche

Direttore: Francesco Leone

Segretario: Alberto Rosti

Questo corso è organizzato dalla Commissione escursionismo del CAI, sezione di Bergamo; è studiato per chi, appassionato di montagna, voglia conoscere l'ambiente alpino in tutte le sue numerose sfaccettature. Non è un corso di alpinismo, ma piuttosto un modo per conoscere tutte quelle cose che l'escursionista medio tende ad ignorare.

Modalità di partecipazione

Sono ammessi allievi d'ambo i sessi, soci del CAI, di età superiore agli anni 16; per i minorenni è necessaria l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori. Le iscrizioni possono essere accettate presso

la segreteria di via Ghislanzoni secondo le seguenti modalità e comunque a discrezione della direzione del corso.

Da presentare all'iscrizione al corso:

- Tessera socio CAI in regola con la quota d'iscrizione annuale.

- Versamento della quota di partecipazione al corso di escursionismo.

La quota di partecipazione comprende:

- Assicurazione contro gli infortuni durante le lezioni e le uscite pratiche.

- Uso del materiale della Commissione escursionismo, per tutta la durata delle lezioni.

- Dispense e documentazione.

Apertura iscrizioni: lunedì 20 marzo

Chiusura iscrizioni: venerdì 3 maggio, salvo esaurimento; si raccomanda di iscriversi per tempo visto il possibile esaurimento dei posti disponibili.

Posti disponibili: n. 35 persone max.

Quota di iscrizione: L. 50.000

N.B.: Le lezioni teoriche si tengono presso la sede del CAI di Bergamo in via Ghislanzoni 15 alle ore 21 precise; sono tenute da esperti dell'argomento che potranno essere componenti della Commissione escursionismo o esperti esterni. In ogni caso si tratta di persone assolutamente qualificate per le lezioni loro affidate. Le lezioni prevedono la

Gruppo anziani "Enrico Bottazzi"

È in corso di stampa, e sarà presto a disposizione, il calendario tascabile relativo alle attività dell'anno 2000.

GITE

23 marzo, giovedì

ASSEMBLEA ANNUALE

Tutti i Soci del gruppo sono convocati per le ore 15,30 presso la Sede di Via Ghislanzoni n. 15.

1 aprile, sabato

LECCO-VAL CALONDEN-MONTE COLTIGNONE (m 1474)

Apertura iscrizioni: lunedì 20 marzo

15 aprile, sabato

VALCHIAVENNA (SO) "Parco marmitte dei giganti"

Apertura iscrizioni: lunedì 3 aprile

29 aprile, sabato

RIVA DEL GARDA (TN) - MONTE ROCCHETTA - CIMA SAT (m 1270)

Apertura iscrizioni: lunedì 17 aprile

proiezione di diapositive o di filmati o la discussione del tema proposto, e sono sempre seguite da una fase di domande e risposte. Per motivi logistici o di sicurezza, le lezioni teoriche e pratiche possono subire variazioni a discrezione della direzione del corso, e saranno comunque sempre tempestivamente comunicate. La rinuncia alla partecipazione comunicata dopo il 3 maggio non dà diritto alla restituzione della quota di iscrizione, così come eventuali annullamenti di una o più lezioni teoriche e/o pratiche.

Programma e date

Lunedì 8 maggio

Presentazione del corso: gustiamoci la gita, allenamento e alimentazione.

Domenica 14 maggio

Gita naturalistica con il FAB al Monte Bronzone.

Lunedì 15 maggio

L'ambiente alpino: morfologia e floristica.

Domenica 21 maggio

Gita naturalistica con il FAB al Monte Misma.

Lunedì 22 maggio

Camminare in sicurezza, corde e nodi.

Lunedì 29 maggio

Fauna alpina: l'incontro con gli "abitanti" della montagna.

Lunedì 5 giugno

L'imprevisto: primo soccorso, morso di vipera.

Domenica 11 giugno

Prova pratica di orientamento Periplo del Grem.

Lunedì 12 giugno

Dove siamo? topografia e orientamento.

PROPOSTA DI APERTURA

STAGIONE

19/24 aprile, da mercoledì a lunedì

PASQUA NEL PARCO DEL POLLINO E/O DELLA SILA

Direzione: L. Baizini, P. Testa

Escursione di 5 gg. andata e ritorno in treno con cuccetta. Alloggio nelle Case del Parco o confortevoli agriturismo. Accompagnamento, durante le escursioni, da guide locali.

Spostamenti con autobus noleggiato sul posto. Le mete? Quelle che il personale dei parchi ci proporrà tenendo conto delle condizioni climatiche e meteorolo-

giche del momento. Difficoltà: EF
Apertura iscrizioni: lunedì 20 marzo
Chiusura iscrizioni e riunione pregita obbligatoria: venerdì 7 aprile ore 18,30 in sede

7 maggio, domenica

TROFEO PARRAVICINI - Direzione: Rosti, Ceresoli e Rossi
Gita al Rif. Calvi in occasione della gara di scialpinismo.

14 maggio, domenica

MONTE BRONZONE

Direzione: Leone, Rosti, Malanchini, (TAM), Baizini

Escursione sul Monte Bronzone, tra la Val Cavallina e il lago d'Iseo; meta della 1° gita naturalistica del corso di escursionismo in collaborazione con il gruppo Flora Alpina Bergamasca e la Commissione Tutela Ambiente Montano.

21 maggio, domenica

MONTE GRAPPA - Direzione: Festa, Borella, Testa

Escursione sul Monte Grappa e visita alla città di Bassano del Grappa (VI)

28 maggio, domenica

OROBIE VALTELLINESI - Direzione: Baizini, Testa

Escursione nelle Orobie Valtellinesi.



CARRARA SPORT

NOLEGGIO ATTREZZATURE SCI - ALPINISMO

- Sci Dynamic
- Scarponi Dynafit
- Attacchi Diamir
- Pelli Pomoca

SABATO ORARIO CONTINUATO

Carrara Sport - NEMBRO (Bg) - Tel. e Fax 035/52.08.80

Alzano Lombardo

Gite

marzo, data da destinarsi
SCI ALPINISMO IN NOTTURNA
 Discesa in notturna dal Monte Timogno.

19 marzo, domenica
ANDERMATT - SVIZZERA

La gita si effettuerà in pullman al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. I discesisti potranno usufruire degli impianti di Andermatt.

Per gli sci-alpinisti: da Andermatt con la funivia si sale fino al Gemsstock (m 2961). Dalla stazione di arrivo ci si abbassa a quota m 2829 per poi salire al Pizzo Centrale (m 3000) in ore 2,30/3. La discesa si effettua nella Valle del Cusistal fino ad Hostenstal, da dove si ritorna ad Andermatt.

Difficoltà: BSA

Documenti: carta d'identità

9 aprile, domenica

GRESSONEY LA TRINITÈ - VAL D'AOSTA

La gita si effettuerà in pullman al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. I discesisti potranno usufruire degli impianti di Gressoney La Trinité.

Gli sci-alpinisti con gli impianti saliranno al Col d'Ofen. Da qui saliranno alla Capanna Gnifetti.

Difficoltà: BS

7 maggio, domenica

TROFEO PARRAVICINI

14 maggio, domenica

GARA SOCIALE DI SLALOM GIGANTE

La gara si svolgerà a Schilpario nel canale del Cimone della Bagozza.

Premiazione e grigliata.

20/21 maggio, sabato e domenica

PIZZO D'UCCELLO (m 1781) -

ALPI APUANE

- Gita in pullman -

sabato per escursionisti:

Vinca m 808 - Rifugio Donegani m 1150

Tempo: ore 1,30

sabato per alpinisti:

Vinca m 808 - Rifugio Donegani m 1150 per Cresta Nattapiana

Tempo: ore 4 - Difficoltà: AD

Attrezzatura indispensabile: cordino, imbracatura, discensore.

domenica per escursionisti:

Rifugio Donegani m 1150 - Pizzo D'Uccello m 1781 via normale

Tempo: ore 2 - Difficoltà: F+

domenica per alpinisti:

Direzione: Michelangelo Arnoldi, Santina Rota, Roberto Gelfi
Rifugio Donegani m 1150 - Monte Pisanino m 1947

Tempo: 2 ore - Difficoltà: EE

28 maggio, domenica

STELVIO - VALLE DEI VITELLI

Gita di sci-alpinismo con mezzi propri.

Alta Valle Seriana

Per informazioni: rivolgersi in sede oppure telefonare ai n. 0346/33095, 0347/0489362

INIZIATIVE VARIE

- Mostra fotografica delle nostre montagne.

Gite

marzo - **BORMIO**

Gita a Bormio per assistere ad una gara internazionale di sci alpino

aprile - **DOLOMITI**

Gita sulle Dolomiti per una giornata di sci da discesa e sci alpinismo

aprile

GARA ALLA CAPANNA LAGO NERO

Gara sociale sci alpinistica alla Capanna Lago Nero

7 maggio, domenica

TROFEO PARRAVICINI

Al Passo Portula per il "Trofeo Parravicini"

maggio - **RIFUGIO CURÒ**

Gita al Rifugio Curò per la gara di sci da discesa del Gleno

Alpinismo giovanile

- Gara di slittino in frazione Valcanale

- Festa della neve alla Capanna Lago Nero

- Mostra fotografica dal tema "Le Nostre Montagne"

La partecipazione alle gite in program-

ma è libera a tutti i Soci C.A.I., previa prenotazione in Sede negli orari di apertura. La Sottosezione si riserva di stabilire, modificare o annullare le gite in programma.

Per i minori è richiesta l'autorizzazione sottoscritta dai loro genitori.

La Sottosezione declina ogni responsabilità per incidenti o danni che dovessero verificarsi a persone o cose durante le gite.

Le iscrizioni si ricevono sino al venerdì precedente la gita.

Per le gite sci-alpinistiche è indispensabile che ogni partecipante sia dotato di un cordino da 9 mm, un moschettone e apparecchio ARVA.

Brignano Gera d'Adda

Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 22,30, tel. 0363/815034

dal 3 al 5 marzo, da venerdì a domenica

ALTOPIANO DI ASIAGO

Week-end sci nordico

5 marzo, domenica

TROFEO LONGARETTI

Staffetta di 3 x 8 km

Organizzazione CAI Treviglio

11 marzo, sabato

CENA SOCIALE

19 marzo, domenica

SAN BERNARDINO (CH) (m 1600)

Sci nordico.

2 aprile, domenica

MONTE MISMA (m 1166)

Da Albino. Escursione di 3 ore.

15/16 aprile, sabato e domenica

COLLI EUGANEI - ABBAZIA

di PRAGLIA - ARQUÀ PETRARCA

Weekend escursionistico religioso.

1 maggio, lunedì

MONTE BACIAMORTI (m 2009)

Da Cassiglio (m 502).

Escursione di 3 ore.

14 maggio, domenica

APPENNINO PIEMONTESE

PARCO REGIONALE CAPANNE

DI MARCAROLO - Visita guidata

28 maggio, domenica

RIFUGIO LAGHI GEMELLI (m 1968)

Da Valcanale (m 987). Escursione di 4,20 h

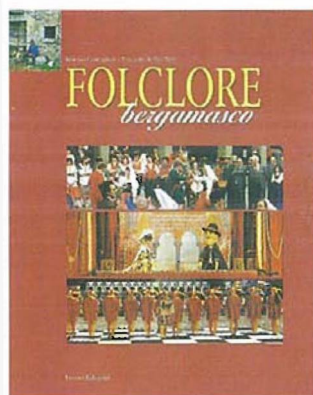
Scegli un buon inizio di giornata



L'Abbonamento a L'Eco di Bergamo ti dà diritto a scegliere, fra questi due volumi, quello che desideri ricevere in regalo. E ti riserva un'altra sorpresa...

Scegli L'Eco di Bergamo

Scegli il tuo regalo d'abbonamento

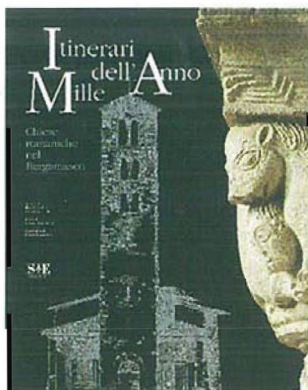


FOLCLORE BERGAMASCO

Tito Terzi - Martino Campagnati

Attraverso 307 pagine e tantissime foto curiose e coinvolgenti, i due autori, in questa edizione completamente rinnovata, fanno vivere lo spirito più vero del folclore bergamasco.

Ogni capitolo è, infatti, dedicato ad un mese dell'anno e alle feste tradizionali che si svolgono, in quel periodo, nelle diverse zone della Bergamasca.



ITINERARI DELL'ANNO MILLE

A cura di Pino Capellini e Gian Maria Labau
Rilievi di Cesare Rota Nodari
Foto di Marco Mazzoleni.

Un volume in grande formato, con decine e decine di fotografie e disegni, per condurre il lettore lontano nei secoli e conoscere uno degli aspetti più affascinanti del passato della terra bergamasca: le chiese romaniche. Un viaggio straordinario, ricco di scoperte e di emozioni, sulla soglia del nuovo millennio.

I VANTAGGI

- Ricevi comodamente a casa L'Eco di Bergamo per un anno pagando ogni copia meno di 1.200 lire.
- Il prezzo è fisso e garantito, anche in caso di aumento del costo dei quotidiani. In qualità di abbonato, godi di vantaggi e offerte esclusive a te riservate.
- Insieme al giornale ricevi gratuitamente anche tutti gli inserti ed i supplementi.

COME ABBONARSI

- Puoi pagare l'abbonamento recandoti direttamente presso il nostro Ufficio Abbonamenti (V.le Papa Giovanni XXIII, 118 - Bergamo), anche con bancomat o carta di credito, tutti i giorni, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30 (anche il sabato mattina dalle 8.30 alle 12).
- Oppure puoi effettuare il pagamento sul c/c postale n. 327247.

QUANTO COSTA

- Ti puoi abbonare semplicemente telefonando allo 035/386255 (con addebito su carta di credito).
- Il volume in regalo è a tua disposizione presso l'Ufficio Abbonamenti (se paghi per posta presenta la ricevuta). Se preferisci, puoi ricevere il regalo direttamente a casa. Il libro che hai scelto ti verrà inviato a verifica di pagamento avvenuta.

	6 numeri	7 numeri
ANNUALE CON DONO	370.000	425.000
ANNUALE CON DONO A DOMICILIO	376.000	431.000
SEMESTRALE	195.000	230.000
TRIMESTRALE	110.000	125.000

Cisano Bergamasco

Gite

25 aprile, martedì
GIORNATA ECOLOGICA
 Pulizia del sentiero del Castello.

Corso di Alpinismo Giovanile
 Corpo accompagnatori:
 Chiappa Adriano ANAG, Panza
 Francesco AAG, Cattaneo G. Battista
 AAG, Prandi Mario, Colombo
 Ermelinda, Valsecchi Marzia, Valsecchi
 Denis, Bolis Matteo, Donizetti Matteo,
 Colombo Giorgio.

6 aprile, giovedì
INAUGURAZIONE ATTIVITÀ
 Incontro con ragazzi/e vecchi e nuovi per
 la presentazione del programma del corso
 e delle attività di Alpinismo giovanile del-
 l'anno 2000, alle ore 20 presso la sede.

9 aprile, domenica
 "RIVIERA DI PONTIDA"

Accompagnatori: Matteo Donizetti,
 Francesco Panza - Ritrovo alle ore 8.00
 presso la sede CAI, partenza da Cisano
 con automezzi propri per raggiungere
 Celana, dove si imbecca il sentiero che
 ci condurrà attraverso le colline della
 Riviera di Pontida alla riscoperta dei
 nostri sentieri.

Riunione pregita: giovedì 6 aprile
 25 aprile, martedì

GITA IN GROTTA

Accompagnatori: Mario Prandi, Marzia
 Valsecchi

Alla scoperta di un suggestivo paesag-
 gio sotterraneo offertoci dalla monta-
 gna in Valle Imagna.

Riunione pregita: giovedì 20 aprile
 1 maggio, lunedì

GIORNATA ECOLOGICA

Accompagnatori: Gian Battista
 Cattaneo, Giorgio Colombo

Gita annuale dedicata alla conoscenza e

al rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Pregita: giovedì 27 aprile
 14 maggio, domenica

CANTI DI FUIPIANO

Accompagnatori: Matteo Bolis, Denis
 Valsecchi - Ritrovo alle ore 7.30 presso
 la sede CAI e partenza da Cisano con
 automezzo per raggiungere Fuipiano
 Imagna. Da qui si sale alla Bocca del
 Grassello (m 1400) e successivamente
 in vetta ai Canti.

Riunione pregita: giovedì 11 maggio
 28 maggio, domenica

SENTIERO DEL VIANDANTE

Accompagnatori: Adriano Chiappa,
 Ermelinda Colombo

Partenza in treno da Cisano per
 Mandello, dove incominciamo l'ultima
 tappa dell'ormai tradizionale sentiero
 del Viandante che un tempo collegava
 Milano alla Valtellina.

Riunione pregita: giovedì 25 maggio.

Lefte

Gite

1° maggio, lunedì
BAITA GOLLA (m 1750)
 Apertura della Baita Golla. Partenza da
 Lefte per Gorno e da qui salita alla
 baita. Occasione per cominciare a
 sgranchiare le gambe e per ritrovarci.
 Difficoltà: escursionistica

Data da destinarsi, domenica
**S. MESSA IN RICORDO DEI NOSTRI
 CADUTI**

Salita al Rifugio Coca e da qui salendo
 verso il laghetto di Coca s'incontra la
 cappelletta a ricordo dei nostri caduti in
 montagna; dove si celebrerà la S.
 Messa. Orari e data da definire in sede.
 Trasferimento con mezzi propri.
 Difficoltà: escursionistica

21 maggio, domenica
MONTE MISMA (m 1160)
 Ritrovo in Piazza Libertà a Lefte e par-
 tenza per Forcella di Pradalunga; da qui
 salita al Misma per facili sentieri.
 Bella vista sulla pianura e occasional-
 mente sugli Appennini.
 Trasferimento con mezzi propri.
 Difficoltà: escursionistica

Nembro

Scialpinismo 2000

Apertura sede: martedì e venerdì dalle
 20.30 alle 22.30
 info: cainembro@yahoo.it

Poche regole ma buone:

- è obbligatorio iscriversi alle gite entro
 il venerdì precedente; i nominativi
 vengono raccolti esclusivamente dai
 capogita;
- senza ARVA si rimane a casa... a chi
 non ne è in possesso lo possiamo
 noleggiare;
- durante le escursioni si raccomanda di
 attenersi alle indicazioni date dai
 capogita.

Gite

5 marzo, domenica
PIZZO MELLASC (m 2465)
 Direzione: P. Faggioli, Z. Frigerio
 Salita dalla Val Gerola, località Castello.
 Dislivello: m 1160

Difficoltà: BS

12 marzo, domenica
PIZ MISAUN (m 3248)

Direzione: G. Cugini, M. Marzan
 È una delle cime minori del gruppo del
 Bernina, posta in posizione panoramica
 tra la Val Roseg e la Valle del
 Morteratsch.

Dislivello: m 1352

Difficoltà: BS

22 marzo, mercoledì
CENA SOCIALE SUGLI SCI

Località da destinarsi.
 Stimoleremo l'appetito con salita e discesa
 al chiaro di luna, per poi scaldarci di fronte
 ad una polenta fumante.

26 marzo, domenica
PIZ GRIATSCHOULS (m 2972)

Direzione: U. Carrara, R. Ferrari
 Sul versante sinistro della media
 Engadina alcuni bei pendii dall'inclina-
 zione costante promettono sciate entu-
 siasmanti. Da Zouz si sale a questa
 cima.

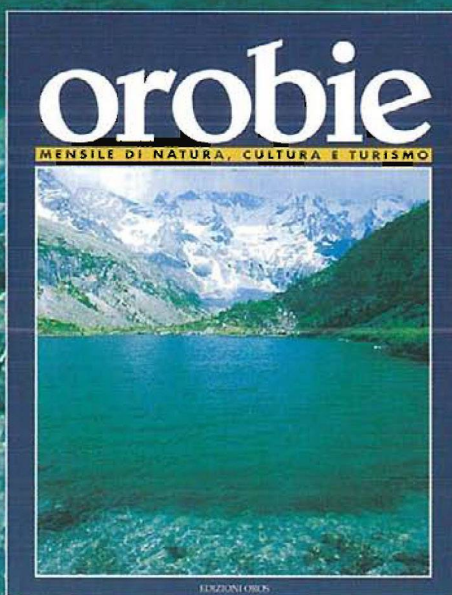
Dislivello: m 1272

Difficoltà: MS

8/9 aprile, sabato e domenica

orobie

OROBIE: LA TUA TERRA SI SPECCHIA



VEDRETTE DI RIES

Direzione: F. Carrara, U. Carrara
La Valle di Riva è una laterale della Val Pusteria e le possibilità di gite scialpinistiche sono davvero molte.

16 aprile, domenica

CIMA DI CAIONE (m 3140)

Direzione: F. Maestrini, E. Zanchi
La Valle di Viso, che si trova poco sopra Ponte di Legno, si addentra nel Parco dello Stelvio verso il Corno Tre Signori.

Ponte San Pietro

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI A GITE

In sede Martedì e Venerdì (21-22,30).

REGOLAMENTO GITE Invernali, Estive, Trekking

1) Prenotazione posti: le iscrizioni per le gite di un giorno devono pervenire entro la sera del venerdì precedente la data d'effettuazione, e quelle per le gite di più giorni entro il martedì. Le iscrizioni, ricevute dal capo gita, o da un suo delegato, devono essere accompagnate dal versamento della quota di partecipazione, la cui entità sarà stabilita di volta in volta. La disdetta dell'iscrizione non darà diritto ad alcun rimborso. Le gite, anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dal capo gita (sentito il parere della commissione gite), prima della partenza o durante lo svolgimento, in caso di peggiorate condizioni atmosferiche o per altre cause.

2) Allenamento e ammissione partecipanti: il programma offre la possibilità di un graduale allenamento in preparazione alle gite più impegnative. Per queste, il capo gita e la commissione gite si riservano insindacabilmente il diritto di limitarne la partecipazione ad elementi sicuramente idonei per condizione fisica e capacità alpinistica.

2.1) Alle gite di un giorno possono partecipare sia i soci sia i non soci. Alle gite di due o più giorni, potranno partecipare esclusivamente i soci in regola con il tesseramento.

3) Uso di mezzi propri: il rimborso spese per coloro che mettono a disposizione il proprio automezzo, sarà calcolato dividendo la spesa in parti uguali fra gli occupanti la singola macchina.

4) Responsabilità: la Sezione respinge ogni responsabilità per eventuali incidenti durante le gite, non imputabili a deficienze organizzative. Con la loro adesione, i partecipanti assumono per se stessi tutte le eventuali conseguenze.

Dislivello: m 1400

Difficoltà: BS

dal 23 al 25 aprile, da domenica a martedì

PASQUA AL SAN BERNARDINO

L'accogliente Capanna Oscar sarà il punto dal quale partiremo per le varie gite possibili. La gita ha carattere familiare ed è aperta anche ai fondisti, discesisti e bikers.

13/14 maggio, sabato e domenica

I minorenni, dovranno presentare autorizzazione scritta, da parte dei genitori o di chi esercita su di loro la patria potestà. Il capo gita non si assume responsabilità per quei partecipanti che, di propria iniziativa, abbandonino il gruppo durante l'escursione, procedano davanti al capo gita, facciano soste non motivate o non segnalate, o cambino il percorso prestabilito. In caso d'incidente, di qualsiasi tipo o genere, l'infortunato deve immediatamente informare il capo gita di quanto avvenuto.

Programma escursionistico

DOMENICA 27 FEBBRAIO

Dir. Vito Vari

VAL VERTOVA

Una valle straordinaria in veste invernale. Partenza con mezzi propri: ore 8 per Vertova Km. 50.

Itinerario: da Vertova, (mt.400) si risale l'omonima valle (sentiero 527) seguendo il torrente fino alla Capanna Testa mt. 1680. Ritorno, con il sentiero 530 per Dasla, Cavlera, Vertova.

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 1280

Tempo tot: ore 3,45+3

Pranzo al sacco

Attrezzatura: scarponi, ramponi, abbigliamento invernale, da media montagna.

Apertura iscrizioni: 15 febbraio

DOMENICA 26 MARZO

Dir. L. Maggenes

MONTE BRONZONE (Val Calepio)

Un'escursione fra colori e profumi di primavera, su una delle cime più panoramiche del Sebino.

Partenza con mezzi propri: ore 8 per Predore Km. 90.

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 1130

BISHORN (m 4153)

Direzione: C. Cortesi, L. Cortinovis, G. Ludrini.

Da Zinal nel Vallese con un lungo percorso si raggiunge la Cabane de Tracuit. Il giorno successivo si risale il ghiacciaio fino alla sella tra le due vette e in breve a piedi si raggiunge la principale.

Dislivello: m 1571 + 900

Difficoltà: BSA

Tempo tot: ore 2,30+2

Pranzo al sacco

Attrezzatura: pedule, abbigliamento da trekking.

Apertura iscrizioni: 14 marzo.

DOMENICA 9 APRILE

Dir. F. Ubiali

TRA I CANYONS DEL TORRENTE NESA (Val Formica - Nese)

Mezza giornata immersi fra il verde e le acque cristalline di una piccola valle, vicina e sconosciuta.

Partenza con mezzi propri: ore 8 per Burro (Nese) Km. 20

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 350

Tempo tot: ore 2

Pranzo non previsto

Attrezzatura: pedule, abbigliamento da trekking.

Apertura iscrizioni: 28 marzo.

DOMENICA 16 APRILE

Dir. F. Ubiali

AIZURRO MONTE S. GENESIO (Brianza Lecchese)

Passeggiata panoramica sopra l'Adda, davanti alle Grigne e al Resegone.

Partenza con mezzi propri: ore 8 per Airuno, Aizurro km 40.

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 679

Tempo tot: ore 6

Pranzo al sacco

Attrezzatura: pedule, abbigliamento da trekking.

Apertura iscrizioni: 4 aprile.

DOMENICA 7 MAGGIO

Dir. A. Trovesi

ALLE SORGENTI DELL'ENNA (Val Taleggio)

Suggestiva escursione alla scoperta di un fiume che sgorga dalla viva roccia.

Partenza con mezzi propri: ore 8 per Vedeseta ponte della Lavina. Km 80.

Difficoltà: E
 Dislivello: mt. 920
 Tempo tot: ore 6
 Pranzo al sacco
 Attrezzatura: pedule, abbigliamento da trekking.
 Apertura iscrizioni: 28 aprile
DOMENICA 21 MAGGIO
 Dir. F. Ubiali
SASSO DIROTTO (Val Varrone)
 Percorso insolito in una valle selvaggia dominata dalla mole del Sasso Dirotto.
 Partenza con mezzi propri: ore 6,30 per Premana. Km 100
 Difficoltà: E
 Dislivello: mt. 800 - Tempo tot: ore 5
 Pranzo al sacco
 Attrezzatura: pedule, e abbigliamento da media montagna.
 Apertura iscrizioni: 9 maggio.

Trekking

Trescore Balneario

Gite

26 marzo, domenica
MONTE ZUCCO (m 1232)
 Direzione: G. Locatelli, A. Valoti
 Da S. Antonio Abbandonato (m 987)
 Difficoltà: Escursionismo Facile (T)

9 aprile, domenica
MONTE PIZZOCCOLO
 Direzione: O. Belotti, G. Locatelli
 Da Salò.

DA DOMENICA 30 APRILE
 A MARTEDÌ 9 MAGGIO
 Dir. G. Innocenti
CIPRO - Trekking di Primavera: dieci giorni incantati fra natura e archeologia nell'isola d'Afrodite.
 Programma:
 domenica 30 Aprile ore 9 partenza da Ponte S. Pietro in pullman per Milano Malpensa. Ore 12,55 partenza con volo per Larnaca, arrivo previsto ore 17,10, trasferimento e sistemazione in hotel con trattamento di mezza pensione a Agros. Serata libera.
 Lunedì 1 Maggio: trekking in zona di Pistylia, pranzo al sacco, cena e pernottamento in hotel (Agros).
 Martedì 2 Maggio: trekking in zona di Pistylia, pranzo al sacco, in serata trasferimento a Troodos, cena e pernottamento in hotel (Troodos).
 Mercoledì 3 Maggio: trekking in zona Troodos, pranzo al sacco, cena e per-

nottamento in hotel (Troodos).
 Giovedì 4 Maggio: trekking in zona Troodos, pranzo al sacco, cena e pernottamento in hotel (Troodos).
 Venerdì 5 Maggio: viaggio in pullman Troodos, Polis/Akamas (140 km.) sistemazione in hotel a Polis.
 Sabato 6 Maggio: trekking in zona Akamas, pranzo al sacco, cena e pernottamento in hotel (Polis).
 Domenica 7 Maggio: trekking in zona Akamas, pranzo al sacco, cena e pernottamento in hotel (Polis).
 Lunedì 8 Maggio: viaggio in pullman Polis, Larnaca (km. 175) sistemazione in hotel a Larnaca.
 Martedì 9 Maggio: trasferimento in aeroporto, indi alle ore 9,05 volo per Milano Malpensa con arrivo previsto per le ore 11,55. Rientro a Ponte S. Pietro in pullman previsto per le ore 14,30.
 Apertura iscrizioni: 1 febbraio.
 Riunione pregita giovedì 27 aprile.

Difficoltà: Escursionismo (E)

30 aprile, domenica
MONTE VACCARO (m 1957)
 Direzione: A. Cavallini, A. Valoti
 Da Parre Sup. (m 632), per mulattiera e sentiero alla cima.
 Difficoltà: Escursionismo (E)

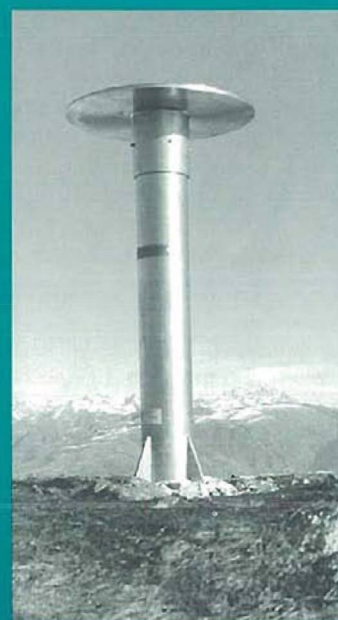
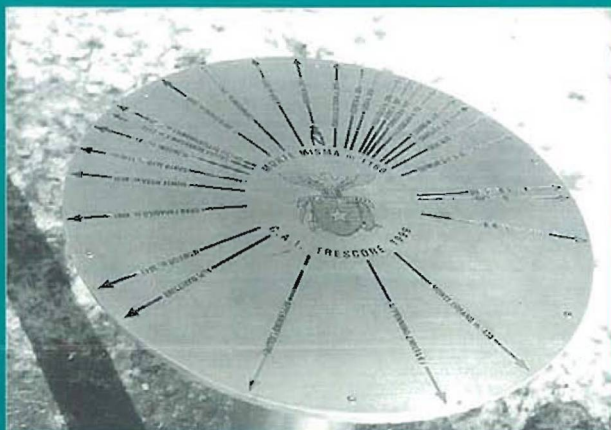
14 maggio, domenica
GARA SOCIALE DI SCIALPINISMO "TROFEO JENKY"

21 maggio, domenica
FESTA IN PALESTRA DI ROCCIA
 Direzione: G. Carrara, M. Finazzi, M. Luzzi
 Arrampicata, grigliata, pulizia.

28 maggio, domenica
MONTE LEGNONE (m 2609)
 Direzione: L. Belotti, A. Cavallini
 Dal Rif. Roccoli Lorla (m 1643) per panoramica cresta alla vetta.
 Difficoltà: Escursionismo (E)

Sul Monte Misma, domenica 26 settembre, abbiamo installato una tavola orientativa. L'iniziativa, da noi promossa, si è concretizzata grazie all'impegno dei soci ed al cospicuo contributo della Comunità Montana di Valle Cavallina. Sul disco, del diametro di 60 cm, sono incisi: nomi, quote ed orientamento di ventinove cime distribuite su 360°. Pensando d'aver reso un servizio ai frequentatori della montagna, rivolgiamo un ringraziamento ai collaboratori.

Sottosezione di Trescore Balneario



Vaprio d'Adda

Gite

7 maggio, domenica

FESTA DI APERTURA PROGRAMMA
ESCURSIONISTICO alla Baita C.A.I.

Il programma prevede:

III Edizione **CORSA IN MONTAGNA**

Gara non competitiva a coppie su tracciato da S. Giovanni Bianco alla Baita C.A.I.

Escursione da S. GIOVANNI BIANCO alla BAITA C.A.I.

passando per le caratteristiche frazioni di S. Giovanni Bianco.

Difficoltà: T

(Il programma dettagliato verrà divulgato in seguito)

28 maggio, domenica

CA' S. MARCO (m 1830)

VAL BREMBANA

Escursionismo.

Itinerario A e B: salita ai laghetti di Ponteranica (m 2108).

Itinerario B: proseguimento per la cima orientale di Ponteranica (m 2378).

Discesa per cresta al Monte Colombarolo e poi al passo del Verrobio, quindi a Cà S. Marco.

Incontro con il gruppo degli escursionisti in mountain bike.

Dislivello: m 550 (itinerario B) - m 280 (itinerario A).

Difficoltà: itinerario A = T - itinerario B = EE
CA' S. MARCO (m 1830)

VALTELLINA

Mountain bike.

Salita da Albaredo (m 900) passando per il Passo S. Marco (m 1992) ed incontro con escursionisti.

Discesa ad Albaredo seguendo la via Priula, che dal 1500 al 1700 fu un'importantissima via di comunicazione tra Grigioni - Valtellina e Val Brembana.

Dislivello: m 1160

Ciclabilità: 95%

Sviluppo: 28 Km

Difficoltà: medio-facile.

Club Alpino Italiano - Commissione Culturale
Aprile 2000

Mostra fotografica: I fiori di montagna
GIOVANNI CAVADINI

Presso la Sede Sociale - Via Ghislanzoni 15, Bergamo



CARRARA SPORT

PROPONE

TRACKER D TS:
Il primo sistema digitale
al mondo per il soccorso
alpino in caso di valanga.

- Indicazioni semplici per distanza e direzione
- Riduce i tempi di ricerca
- Facile da imparare
- Compatibilità mondiale



SABATO ORARIO CONTINUATO

Carrara Sport - NEMBRO (Bg) - Tel. e Fax 035/52.08.80

SPM: COMUNICARE PER CRESCERE.

IL QUOTIDIANO

L'ECO DI BERGAMO

www.eco.bg.it

I SETTIMANALI

L'INSERTO

www.spm.it/Inserito

La Rassegna

LA DOMENICA

I MENSILI

orobie

l'angelo in Famiglia

INTERNET



BergamoOnline

www.spm.it

GLI AUDIOVISIVI

Bergamo TV

www.spm.it/bgtv

RADIO ALTA

www.spm.it/radio

Radio Emmanuel

www.spm.it/RadioE

SPM è la concessionaria di pubblicità dei principali mezzi d'informazione della provincia di Bergamo. SPM mette a disposizione degli utenti l'esperienza e la professionalità dei suoi uomini e una gamma vastissima di "media". Pianificazioni, investimenti ottimizzati, copertura completa, diversificazione dei mezzi, tecnologia multimediale. Con SPM potete disporre di tutti i supporti che si possono desiderare per dare una spinta vincente ai vostri affari.

SPM
ESSEPIEMME
www.spm.it

**TUTTI I MEZZI
PER COMUNICARE
CON SUCCESSO A BERGAMO E PROVINCIA**

Società Pubblicità & Media S.r.l. - 24121 Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 120
Centralino, servizi generali e pubblicità: tel. 035/358888 - fax 035/358753
Annunci economici e necrologie: tel. 035/225222 - fax 035/358877 - info@spm.it

Verbali Consiglio

Consiglio del 5 ottobre 1999

Presenti: Calvi, Albrici, Malanchini, Valoti, Tosetti, Maffi, Agazzi, Carissoni, Colombi, Frosio, Galliani, Ghezzi, Maestrini, Rosa, Tacchini, Trapletti, Villa.

Revisore dei Conti: Bassoli

Past President: Fretti

Invitati: Merisio e Fumagalli (Speleo Club Orobico)

Apertura palestra d'arrampicata presso l'Istituto Quarenghi
Chiara Carissoni comunica che anche per quest'anno è prevista l'attività sulla palestra d'arrampicata installata presso l'Istituto Tecnico Quarenghi, e illustra il programma. Il Consiglio approva.

Relazione dello Speleo Club Orobico

I rappresentanti dello Speleo Club Orobico, Rosi Merisio e Matteo Fumagalli, illustrano l'attività del Gruppo, e pongono l'accento su alcuni interventi di particolare interesse, fra i quali la collaborazione con diversi gruppi escursionistici, centri d'aggregazione oltre che con la Commissione Alpinismo giovanile, informando inoltre sulle tendenze in atto in merito alle metodologie delle esplorazioni, puntando ad una diversa e migliore cultura, preparazione e conoscenza nell'andare in grotta.

Pre-consuntivi delle seguenti Commissioni: Rifugi, Notiziario, Annuario

L'analisi dei bilanci pre-consuntivi di singole Commissioni ha consentito di verificare la necessità di variazioni al bilancio sezionale.

Per la Commissione Rifugi: il buon andamento dei cantieri presso il Longo e il Brunone ha permesso di far avanzare opere altrimenti previste per il completamento nel prossimo anno. Pertanto a fronte di uno stanziamento di 200 milioni in sede di bilancio preventivo, si rende ora necessaria una variazione di circa 200 milioni per consentire la fine lavori già entro il corrente anno, con evidenti vantaggi di razionalizzazione ed economicità. Silvio Calvi precisa che gli interventi nei citati rifugi sono in parte coperti con contributi del CAI Centrale, dal Fondo di Solidarietà pro-rifugi, dalla Regione Lombardia, nell'ambito dei fondi annualmente distribuiti.

Germano Fretti chiede che in una prossima riunione di Consiglio sia presa in esame e si faccia il punto sulla situazione del Notiziario, sia dal punto di vista redazionale che economico, considerato che i suoi costi sono andati ben oltre a quelli previsti dal Consiglio quando è stato deciso di avviare la pubblicazione.

Organizzazione pulizia scalette Scorlazzino e Scorlazzone

La pulizia autunnale delle scalette Scorlazzino e Scorlazzone, è prevista per il giorno 23 ottobre p.v. a cura della Commissione per l'Impegno Sociale. L'invito è a partecipare.

Comunicazioni dei Referenti di Commissione

- Giancarlo Trapletti ha partecipato alla riunione della Commissione Sentieri del 24/9, alla quale è intervenuto il Sig. Pisoni della Sezione di Piazza Brembana, per chiedere collaborazione nella stesura di una carta della loro zona, la commissione ha dato la sua disponibilità.

Su incarico della Commissione, le Guide Alpine hanno ispezionato i sentieri e le vie ferrate di nostra competenza e li hanno dichiarati in ordine ed agibili.

Oltre ai lavori di sistemazione e segnatura, la Commissione ha completato il "Sentiero glaciologico" (n. 333) e tracciato parte del sentiero "Strada Taverna".

Il Comune d'Oltre il Colle, ha chiesto alla nostra commissione di ripristinare la catena che era posta lungo la via di salita all'Arera, il parere della Sottosezione di Oltre il Colle e dei membri della commissione è negativo (8 contrari, un astenuto). La commissione ha deciso di sostituire la fune posta poco sopra la località denominata "Le Piane", lungo il sentiero che da Lizzola porta al Pizzo dei Tre Confini.

Comunicazioni del Comitato di Presidenza

Il presidente Silvio Calvi comunica che: il 22 e 23 ottobre p.v. si svolgeranno a Bergamo i lavori del Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano, e venerdì 22 ottobre presso la sede di via Ghislanzoni, si riuniranno i Revisori dei Conti ed il Comitato di Presidenza Centrali.

Sabato 23 la riunione del Consiglio Centrale si terrà presso la Sala Consiliare della Provincia; al termine i consiglieri visiteranno la mostra su "I Culti nella Preistoria delle Alpi", presso la Porta Sant'Agostino.

Consiglio del 19 ottobre 1999

Presenti: Calvi, Albrici, Malanchini, Valoti, Tosetti, Maffi, Carissoni, Maestrini, Rinetti, Roggeri, Rosa, Tacchini, Trapletti, Villa.

Revisore dei Conti: Iachellini

Past President: Fretti

Esito concorso per la gestione del Rifugio Albani e delibere relative

Il Presidente Silvio Calvi legge il verbale finale della Commissione esaminatrice del concorso per la gestione del Rifugio Albani. Il parere finale è stato espresso a maggioranza dei componenti la commissione, con il parere contrario dei rappresentanti degli enti locali.

Dopo uno scambio d'opinioni, il Consiglio all'unanimità ratifica la scelta del nuovo gestore nella persona del Sig. Carlo Gritti come da proposta della Commissione.

Proposta d'incarico all'Arch. De Pasquale per predisposizione del progetto Nuova Sede per l'ottenimento della concessione edilizia.

Silvio Calvi comunica che per presentare in Comune la domanda di concessione edilizia per la costruzione della nuova sede, è necessario conferire l'incarico di progettazione dell'opera ad un professionista, con stesura d'apposito disciplinare.

Come già deliberato dal Consiglio, il professionista è l'Arch. Joseph De Pasquale, dello studio AM, vincitore del concorso a suo tempo espletato dalla Sezione. A questo fine è stata predisposta una bozza di disciplinare, che individua l'incarico al progettista per il primo lotto del complesso e finalizzato all'ottenimento della concessione edilizia, disciplinare che lo stesso Silvio Calvi legge, spiegandone i contenuti tecnici ed i costi da corrispondere al progettista per l'incarico, sulla base delle tariffe professionali.

Segue una lunga discussione durante la quale vengono chiesti chiarimenti sia d'ordine tecnico sia economico sulla realizzazione della nuova sede. Viene chiesto in particolare di acquisire il certificato di destinazione urbanistica dell'area, nonché d'avere indicazioni circa i costi ai quali la Sezione andrà incontro con la realizzazione dell'opera.

Silvio Calvi, rispondendo ai vari argomenti, fa presente che il Consiglio già nella riunione del 19 gennaio scorso ha deliberato di chiedere la concessione edilizia, di proseguire il rapporto con lo stesso studio professionale che ha predisposto il progetto e definirne i contenuti.

Per quanto riguarda il certificato urbanistico, verrà richiesto, trattandosi di documento necessario per l'inoltro della richiesta di concessione.

Per quanto riguarda invece i costi di realizzazione, sono compatibili, per il primo lotto, con le risorse già a disposizione della Sezione e saranno determinati in dettaglio con il progetto definitivo.

Rinetti chiede che venga allegata al disciplinare d'incarico all'Arch. De Pasquale copia del certificato urbanistico ed inserire nello stesso disciplinare una clausola cautelativa in funzione di possibili variazioni di destinazione dell'area, non-



(Foto Lucio Benedetti)

ché che il disciplinare venga trasmesso anche alla Commissione Amministrativa.

Al termine viene messa ai voti l'approvazione del disciplinare d'incarico all'Arch. Joseph De Pasquale, con l'aggiunta delle clausole e condizioni chieste da Rinetti, il Consiglio a maggioranza approva (astenuta Chiara Carisconi).

Comunicazioni del Comitato di Presidenza

La prossima riunione del Convegno Lombardo si terrà domenica 28 novembre p.v. a Clusone, ospite della locale Sezione del CAI.

Salvini

Gioielli e Perle

SOVRANI

Argenti

FIDIA

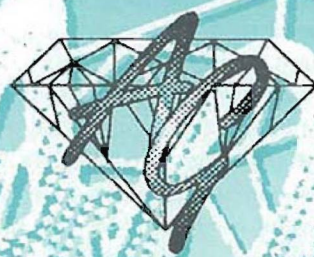
Gioielli

Orologi



MAURICE LACROIX

Switzerland



Gioielleria

Azzola Gioielli

Via Verdi, 23/E - 24121 BERGAMO

Tel. 035/22.39.88

Consiglio del 2 novembre 1999

Presenti: Calvi, Albrici, Valoti, Tosetti, Maffi, Carisconi, Colombi, Frosio, Galliani, Ghezzi, Maestrini, Roggeri, Rosa, Trapletti

Past President: Fretti

Invitati: Pasini e Villa

Relazione del Presidente della Commissione Sentieri

Amedeo Pasini, Presidente della Commissione Sentieri, inizia la sua relazione confermando il continuo rapporto di collaborazione con l'Associazione Guide di Bergamo per le ispezioni ai sentieri attrezzati ed interventi straordinari sui sentieri in genere.

Le Guide nel 1999 hanno controllato buona parte delle attrezzature artificiali installate sui sentieri e sistemato quelle che necessitavano di manutenzione.

La commissione oltre alla segnatura dei sentieri ha provveduto alla posa di cartelli e tabelle segnaletiche.

Il Servizio Glaciologico Lombardo ha chiesto ed avuto la collaborazione della nostra commissione per la marcatura del sentiero glaciologico delle Orobie, in particolare nel tratto che dal Lago della Malgina porta al Passo di Bondone.

Annuario: indicazioni del Consiglio per l'edizione 1999

Il Consiglio ritiene opportuno chiedere più preventivi per la stampa, anche per valutare in modo concorrenziale l'attuale editore. La scelta sarà valutata tenendo presenti tutte le componenti per la buona riuscita della pubblicazione.

Ratifica nuovo componente della Commissione Amministrativa

Mina Maffi in qualità di coordinatore della Commissione Amministrativa propone di inserire nella stessa commissione un nuovo componente nella persona della Dott. Silvia Bassoli. Il Consiglio ratifica.

Candidature del CAI Bergamo per le Commissioni Centrali in scadenza

Il 28 novembre prossimo si terrà a Clusone il Convegno delle Sezioni Lombarde del CAI ed all'ordine del giorno, fra gli altri argomenti, è prevista la "designazione delle candidature per la formazione delle Commissioni Centrali" da rinnovare. Le Commissioni in scadenza sono: Pubblicazioni, Rifugi, Legale, Speleologia e Cinematografica. Alberto Tosetti informa che lo Speleo Club non intende presentare alcuna candidatura, ripropongono invece la loro candidatura Silvio Calvi per la Commissione Rifugi e Giampaolo Rosa per la Commissione Legale. Il Consiglio fa proprie le due candidature.

Comunicazioni dei referenti di Commissione

- Silvio Calvi, referente della Commissione Rifugi, conferma che la gestione del Rifugio Albani è stata affidata al Signor Carlo Gritti di Ponteranica (BG).

Revisori dei Conti: Silvia Bassoli e Vigilio Iachelini

Past Presidents: Calegari e Fretti

Invitati: Nino Poloni (Presidente Comm.ne Nuova Sede)

Illustrazione progetto nuova Sede

Il Presidente Silvio Calvi comunica che il progetto della nuova Sede è in fase di predisposizione per poter avviare le pratiche relative alle varie autorizzazioni e licenze. Nino Poloni entra nel dettaglio della distribuzione dei locali ai vari livelli, evidenziando le attività previste e le superfici degli ambienti, indicando che quanto progettato è il minimo che a suo parere si può ipotizzare per una nuova sede adeguata.

Relativamente alla sistemazione delle aree esterne (giardino, parcheggio, ecc.), ritiene che potrebbe essere affidata al volontariato della Sezione.

Ratifica rappresentante CAI nella Consulta Provinciale Cave

La Provincia di Bergamo ha chiesto la designazione di un nostro Socio da inserire nella Consulta Cave e la Commissione sezionale T.A.M. ha proposto per l'incarico il Dott. Renato Caldarelli, geologo, del quale Silvio Calvi traccia un profilo. Il Consiglio approva.

Comunicazioni dei referenti di Commissione

- Arrigo Albrici della Commissione Sottosezioni comunica che alla riunione della commissione sono intervenuti i rappresentanti di 13 Sottosezioni. È stato definito ed approvato il regolamento della commissione che è già stato consegnato al Comitato di Presidenza della Sezione, ed anche le Sottosezioni sono state sollecitate a dotarsi di un proprio regolamento. Sono state invitate a comunicare in Sede la data delle loro assemblee onde consentire la partecipazione di un rappresentante della Sezione.

Le Sottosezioni apprezzano molto il Notiziario Sezionale; è stato detto però che nella determinazione del contributo alla Sezione bisognerà tenere conto dei costi della pubblicazione.

Comunicazioni del Comitato di Presidenza

Il Presidente Silvio Calvi comunica che:

- Il Comitato di Presidenza si è incontrato con i responsabili della Commissione Impegno Sociale i quali hanno chiesto l'incontro per valutare congiuntamente i programmi futuri che potranno essere rivolti sia verso iniziative a valenza pubblica, sia con interventi a favore di privati bisognosi.

Di tale problematica viene informato il Consiglio per una futura valutazione. Inoltre è emersa la necessità di intervenire sulla Scuola di Rava per l'adeguamento alle normative, così come richiesto dalla competente ASL e la Commissione Impegno Sociale si è resa disponibile a dare il suo contributo in tempi e modi da stabilire. La Commissione ha nominato nuovo coordinatore Filippo Ubiali.

- Si è avviata la procedura per l'assegnazione della gestione del Rifugio Coca.

- Ringrazia vivamente Claudio Villa per l'ottima organizzazione della Santa Messa celebrata in Commemorazione dei Soci defunti domenica 14 novembre presso la Chiesa del patronato San Vincenzo.

Alla funzione religiosa ha fatto seguito, nel ristorante del Patronato, il pranzo sociale che verrà riproposto come appuntamento e incontro anche per il prossimo anno.

Consiglio del 16 novembre 1999

Presenti: Calvi, Albrici, Valoti, Tosetti, Maffi, Agazzi, Colombi, Frosio, Galliani, Ghezzi, Maestrini, Rinetti, Roggeri, Rosa, Tacchini, Trapletti, Villa.

Navigando sulle rotte della montagna...

a cura di Paolo Valoti (ekvaloti@tin.it)

Una spedizione di frontiera quella organizzata per Alberto, persona che parla solo con gli occhi, perché lui ha deciso così, da tanto, tanto tempo. A tre anni, salutata mamma e sorella per l'ultima volta, si è chiuso in un mondo solo suo, e per sempre; questo ragazzo dallo sguardo luminoso è diventato autistico. La SPEDIZIONE LHAGEYLO HIMALAYA '99 ha in primo luogo l'obiettivo di permettere ad un soggetto disabile mentale di raggiungere la Piramide del progetto CNR-EVEREST-K2 a 5050 metri, costituendo così una importante base per lo studio dell'adattamento ad alta quota e in luoghi "remoti" in difficoltà sia fisiologica che psicologica per questi soggetti ritenuti non abili per tali imprese. Un'esperienza che sollecita i nostri contorni mentali.

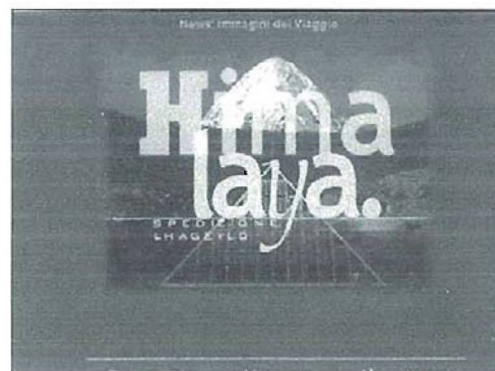
<http://www.cammina.solcoroma.net/>

Un sito interamente dedicato alle attività alpinistiche ed altre iniziative "intorno" all'Everest, montagna che ha visto recentemente ridefinire il suo primato di montagna più alta del mondo. A quanto pare, le misurazioni fatte finora non erano precise. Lo scorso anno con i dati raccolti da un gruppo di alpinisti e con l'ausilio di un sistema satellitare è stato possibile ridefinire il primo rilievo ufficiale del 1954, che da 29.028 piedi (8.848m) con una piccola variazione alza ad un'altezza di 29.035 piedi (8.850m). Con aggiornamenti quotidiani riporta molte delle news più significative. Rapido nella consultazione e ricco di informazioni.

<http://www.everestnews.com/>

Il sito è stato realizzato con il contributo della Regione Lombardia, al fine di favorire la conoscenza della figura della Guida alpina e di promuovere la diffusione dell'alpinismo tra i giovani. La sfida è riuscire a comunicare con i giovani, attraverso uno strumento moderno ed alla portata di tutti, con messaggi semplici ed essenziali che devono essere uno stimolo a guardare sempre oltre la montagna che sta di fronte. Contiene informazioni di vario genere, dalle proposte delle Guide alpine, degli Accompagnatori di media Montagna e delle Scuole di alpinismo ai testi tecnici. Grafica sobria ed efficace.

<http://www.guidealpine.lombardia.it/>





IL MERCATINO

BERGAMO - Via G. d'Alzano, 10/F - Tel. 035/249.443



CAMPEGGIO - TEMPO LIBERO
TURISMO - TUTTO PER LO SCOUT

ZAINI - SACCHI A PELO - TENDE
ARTICOLI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E MILITARE



Sconti per:
SOCI CAI - BOYS SCOUT

Possibilità di convenzioni con
gruppi e associazioni

In questi vent'anni abbiamo maturato una discreta esperienza.

Da anni Enoservice lavora
a fianco dei produttori di tutta
Italia, assecondando il loro
desiderio di aggiungere alla
tradizionale qualità del vino
una giusta dose di moderne
tecnologie e conoscenze.

Dalle barbatelle alle
barriques, alla realizzazione di
cantine "chiavi in mano",
Enoservice offre, a produttori
grandi e piccoli, un'assistenza
veramente completa.

Per saperne di più,
contattateci oggi.



ENOSERVICE

ENOSERVICE Istituto enologico di Franciacorta s.a.s.
via Iseo, 62 - Erbusco (BS) - tel. 030 7750405 - fax 030 7254567
e-mail: info@enoservice.it


SCEGLIETE DUETTO. BANCA E ASSICURAZIONE IN UN SOLO CONTO.



Cogliete l'occasione al volo! Grazie a un canone fisso mensile, c'è un conto tutto compreso che in più vi offre vantaggiosi sconti sulle assicurazioni casa e auto. E' il conto Duetto che con 8 euro al mese vi dà tutto: dalla gestione del conto al fido automatico fino a 5 milioni, dalle carte di pagamento al servizio di banca telefonica, dal Servizio Medico d'Emergenza alle facilitazioni sui viaggi.

E con 3 euro in più, ci sono anche il Deposito Titoli, la cassetta di sicurezza e l'assistenza casa e auto per le emergenze. E i vantaggi non finiscono qui, perché avete la possibilità di stipulare le assicurazioni casa e auto risparmiando fino a 400.000 lire all'anno.

Da oggi vi diamo tutte le assicurazioni per vivere meglio.

In un solo conto: Duetto. Per informazioni e per un preventivo personalizzato sulle assicurazioni casa e auto chiamate  **800-012811** e visitate il sito www.bpb.it.

Duetto

IL CONTO MULTISERVIZIO E MULTIASSICURAZIONE.

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESI